



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

30/06/2019

n. 4-5/2019



Sommario

Bandi	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)</i>	3
Organizzazioni della società civile e Autorità locali – DCI II	3
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2019 ***aggiornato 7 giugno 2019***	3
LIFE - Bando 2019 per progetti tradizionali	4
EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/005 – Supportare lo sviluppo di un'offerta formativa su misura in attuazione della Raccomandazione "Upskilling Pathways"	5
Erasmus per giovani imprenditori - Bando 2019 per selezionare organizzazioni intermedie (COS-EYE-2019-4-01)	6
PRIMA – Bandi 2019 Sezione 1.....	7
Erasmus+: Bando EACEA/12/2019 – European Youth Together	10
Bando EAC/S19/2019 – Monitoraggio e tutoraggio attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione.....	11
Interreg ADRION: 3° bando - Asse 1 del Programma	11
Interreg ADRION: 3° bando - Asse 3 del Programma	13
HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "For a better innovation support to SMEs" (scadenze 2019)	14
DCI II - Organizzazioni della società civile e autorità locali: raccogliere di più, spendere meno - supporto alle OSC il raggiungimento degli SDG.....	15
Horizon Prizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche	16
Promozione del dialogo e prevenzione dei conflitti nei paesi dell'Asia centrale.....	18
Girls 4 STEM in Europe: bando per progetto pilota.....	18
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2019)	20
Europa per i cittadini: candidature 2019 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"	21
ENI SUD- Studi politici ed economici nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo	23
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 "Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime" (scadenze 2019)	24

PRIMA – Bandi 2019 Sezione 2.....	26
Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/27/2018 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico	27
LIFE - Bandi 2019 per progetti integrati e progetti di assistenza tecnica.....	28
EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/003 – Innovazione sociale e riforme nazionali – Assistenza a lungo termine.....	30
Salute 2014-2020 - Bando 2019 per progetti	31
Corpo europeo di solidarietà: bando per gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	32
HORIZON 2020 - Bando 2019 per "ERC Proof of Concept Grant"	33
LIFE - Bandi 2019 per progetti preparatori.....	34
HORIZON 2020 - RESponsible Island Prize.....	34
Corpo europeo di solidarietà: bando 2019.....	35
Erasmus+: bando generale 2019	37
WORTH Partnership Project: 3° bando	38

Rassegna Stampa..... 39

***Notizie da Bruxelles* 39**

I risultati delle elezioni europee in Europa..... 39

Brexit, la Commissione si sente pronta al no deal: “Le misure prese sono sufficienti” 41

Via libera da Bruxelles agli aiuti italiani per produrre energia da rinnovabile..... 43

Avvenimenti – News 44

International Conference – Migration from, to and within Europe: Economic and Social Opportunities and Costs 44

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

Organizzazioni della società civile e Autorità locali – DCI II

Organizzazioni della società civile e Autorità locali – DCI II

DCI II - Programma tematico nel quadro della seconda fase del programma DCI II, lo strumento dell'UE per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo, attivo dal 2014 al 2020.

Subentra al programma DCI-Attori non statali e autorità locali della programmazione 2007-2013 ed è inteso a promuovere un ambiente favorevole alla partecipazione dei cittadini, all'azione della società civile e alla cooperazione, allo scambio di conoscenze e esperienze e alle capacità delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali dei paesi partner a supporto di obiettivi di sviluppo internazionalmente convenuti.

Note

Beneficiari

- Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali (AL).
- Organizzazioni della Società Civile (OSC): sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, massmedia e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.
- Autorità Locale (AL): Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc.

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2019 *aggiornato 7 giugno 2019*****

Lo [strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali per il periodo 2014-2020](#) nel quadro del programma DCI II come il programma che lo ha preceduto prevede bandi multi-paese e bandi su singoli

Paesi.

Quello che segue è l'elenco dei bandi per Paese aperti su questo programma, **aggiornato il 7 giugno 2019**, completo dei link alle pagine web dalle quali scaricare i documenti relativi ai bandi.

Swaizland - Strengthen CSO-LA and media to promote accountability and economic empowerment of the women and youth with a focus on rural areas

ID: EuropeAid/164205/DD/ACT/SZ

Budget: 943.500 EUR

Scadenza: ~~14/06/2019~~

Angola - Convite à apresentação de propostas do programa temático "Organizações da Sociedade Civil- Autoridades Locais"

ID: EuropeAid/162494/DD/ACT/AO

Budget: 2.905.820 EUR

Scadenza: ~~10/06/2019~~ ~~18/06/2019~~

Libano - EU 4 Youth Empowerment

ID: EuropeAid/163951/DD/ACT/LB

Budget: 1.000.000 EUR

Scadenza: ~~25/06/2019~~

Chad - Organisations de la société civile et autorités locales

ID: EuropeAid/163298/DD/ACT/TD

Budget: 1.600.000 EUR

Scadenza: ~~02/07/2019~~

Afghanistan - Enhancing CSOs' Contribution to the Governance and Development Process in Afghanistan 2018-2019

ID: EuropeAid/164389/DD/ACT/AF

Budget: 2.000.000 EUR

Scadenza: 22/07/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Programma/11836>

LIFE - Bando 2019 per progetti tradizionali

LIFE - Bando 2019 per progetti tradizionali

LIFE- è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione; per il sottoprogramma Ambiente sono anche stabilite delle priorità tematiche per ognuno dei tre settori d'azione, che restano fisse per la durata del Programma di lavoro pluriennale (dal 2018 è in vigore il programma di lavoro 2018-2020): le proposte progettuali possono riguardare una di tali priorità e uno (o al massimo due) dei temi dei progetti che attuano le priorità tematiche. Per ciascun settore sono finanziate specifiche tipologie di progetto fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di migliori pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che complessivamente costituiscono la categoria dei progetti tradizionali.

Di seguito uno schema sintetico dei settori finanziati all'interno dei due sottoprogrammi e delle tipologie di progetto finanziabili per i diversi settori.

I.SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

- 1) Ambiente e uso efficiente delle risorse
- 2) Natura e biodiversità
- 3) Governance e informazione in materia ambientale

II.SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori di azione prioritari:

- 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
- 2) Adattamento ai cambiamenti climatici
- 3) Governance e informazione in materia di clima

Note

Beneficiari

- Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.
- Eventuali organismi ammissibili che hanno sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di *beneficiari associati*, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto.

Scadenza

Sottoprogramma Ambiente

Scadenza invio concept note:

- Ambiente e uso efficiente delle risorse: ~~17 giugno 2019~~
- Natura e biodiversità: ~~19 giugno 2019~~
- Governance e informazione in materia ambientale: ~~19 giugno 2019~~

La Commissione prevede di notificare i risultati della valutazione dei concept note nel mese di ottobre 2019. I proponenti ammessi alla seconda fase saranno quindi invitati a inviare le loro proposte complete, indicativamente entro febbraio 2020 (la scadenza precisa sarà comunicata dopo la valutazione dei concept note).

Sottoprogramma Azione per il clima

Scadenza invio proposte complete di progetto (tutti i settori d'azione): **12 settembre 2019**

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32326>

EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/005 – Supportare lo sviluppo di un'offerta formativa su misura in attuazione della Raccomandazione “Upskilling Pathways”

Titolo: EaSi - Progress Axis – Supporting the development of tailored learning provision in the implementation of “Upskilling Pathways” - Call for proposals VP/2019/005

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa DG EMPL del 13/3/2019

Note

Obiettivo

Aiutare i Paesi partecipanti ad EaSI ad implementare la Raccomandazione del Consiglio “Percorsi di miglioramento delle competenze: nuove opportunità per adulti”. In particolare, l’obiettivo specifico del bando è sostenere lo sviluppo di un’offerta formativa su misura, flessibile e di qualità per adulti scarsamente qualificati o con un basso livello di competenze.

Azioni

Progetti incentrati sulle seguenti attività:

- Ampliare la grandezza e la portata dell’offerta formativa su misura, già esistente e considerata efficace, per adulti poco qualificati o con un basso livello di competenze (ad esempio, per coprire un diverso gruppo target con scarse qualifiche o competenze); o
- Adattare l’offerta formativa esistente alle esigenze di individui poco qualificati o con un basso livello di competenze o di gruppi prioritari definiti dai Paesi, ove pertinente (ad esempio, integrare la formazione di competenze di base, utilizzare metodi di insegnamento su misura); o
- Sviluppare una nuova offerta formativa su misura (se giustificato dalla mancanza di un’adeguata offerta esistente) per individui poco qualificati o con un basso livello di competenze o gruppi prioritari definiti dai Paesi, ove pertinente, e/o testare tale offerta formativa su una scala che permetta di trarre conclusioni in merito alla sua efficacia.

Beneficiari

- **progetto presentato da singolo proponente:** possono presentare proposte gli enti pubblici responsabili della definizione e/o attuazione di politiche a livello nazionale o regionale per la riqualificazione degli adulti.
- **progetto presentato da consorzio:** lead-applicant o co-applicant di progetto possono essere enti pubblici o privati, profit o no-profit, responsabili o coinvolti nell’organizzazione e/o nel finanziamento e/o nell’offerta di servizi educativi per adulti, quali la valutazione e convalida delle competenze, l’istruzione, la formazione e l’orientamento per gli adulti.

In caso di consorzio gli enti pubblici responsabili della definizione e/o attuazione di politiche a livello nazionale o regionale per la riqualificazione degli adulti devono essere almeno co-applicant o associated-entity del progetto proposto.

Questi soggetti devono essere stabiliti nei Paesi partecipanti a EaSI indicati a fondo scheda.

Scadenza: 08/07/2019

Per ulteriori informazioni: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1082&langId=it>

Erasmus per giovani imprenditori - Bando 2019 per selezionare organizzazioni intermediarie (COS-EYE-2019-4-01)

Titolo: Erasmus for Young Entrepreneurs 2019

Fonte: Commissione Europea - Funding & Tender Portal COS-EYE-2019-4-01 del 14/5/2019

Note

Obiettivo

Il programma Erasmus per giovani imprenditori ha lo scopo di rafforzare l'imprenditorialità, sviluppare una mentalità internazionale e la competitività delle PMI europee e favorire potenziali start-up imprenditoriali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE e nei Paesi partecipanti a COSME.

Attraverso questo bando il programma intende:

- offrire formazione su campo per i nuovi imprenditori all'interno di PMI di un paese diverso da quello di origine, al fine di agevolare un avvio di successo e lo sviluppo delle loro *business idea*;
- favorire la condivisione di esperienze e informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide che si affrontano nell'avviare e sviluppare la propria attività;
- migliorare l'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner per imprese nuove e imprese già attive in altri Paesi partecipanti;
- supportare il networking fra imprenditori di diversi paesi partecipanti basandosi sulle conoscenze ed esperienze di altri Paesi.

Azioni

Il bando finanzia la **selezione di organizzazioni intermediarie** che andranno ad ampliare e rafforzare la rete esistente delle organizzazioni intermediarie che operano a livello locale in qualità di punti di contatto per agevolare l'abbinamento fra nuovi imprenditori e imprenditori esperti, promuovendo e agevolando la mobilità dei nuovi e permettendo così ai giovani (o potenziali) imprenditori di trascorrere un periodo in un Paese diverso dal proprio, presso aziende di imprenditori esperti, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare le possibilità di successo delle loro aziende.

Saranno selezionate **7-10 nuove organizzazioni intermediarie** che dovranno cooperare fra loro e con le altre esistenti al fine di dare attuazione ai progetti di mobilità dei giovani imprenditori, selezionando e accoppiando un imprenditore nuovo e un imprenditore esperto.

Le attività che le organizzazioni intermediarie dovranno mettere in atto sono dettagliatamente spiegate nel *Quality Manual* (reperibile attraverso la pagina web del bando).

Beneficiari

Enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese e in particolare:

- enti pubblici competenti o attivi in tema di questioni economiche, imprese, sostegno alle imprese o aspetti connessi,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento, incubatori, parchi tecnologici,
- associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese,
- enti pubblici o privati che offrono servizi di sostegno alle imprese,
- istituti di istruzione superiore quali università o istituti per l'istruzione e la formazione professionale.

Scadenza: 11/07/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32345>

PRIMA – Bandi 2019 Sezione 1

Titolo: PRIMA Calls for Proposals 2019 - Section 1

Note

Il 17 dicembre sono stati ufficialmente aperti i bandi 2019 nel quadro del [Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo \(PRIMA\)](#).

L'obiettivo di PRIMA è creare capacità di ricerca e sviluppare conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dell'approvvigionamento e gestione integrati delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo, contribuendo a risolvere i problemi legati alla scarsità d'acqua, alla sicurezza alimentare, alla nutrizione, alla salute, al benessere e alla migrazione.

L'iniziativa coinvolge 19 Paesi euro-mediterranei: 11 Stati UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 Paesi extra UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

I bandi rientrano nell'ambito della Sezione 1 e 2 di PRIMA:

Sezione 1. Azioni organizzate, gestite e finanziate dalla Fondazione PRIMA;

Sezione 2. Azioni selezionate attraverso inviti a presentare proposte organizzati dalla Fondazione PRIMA e finanziati dai Paesi partecipanti a PRIMA.

Di seguito una sintesi delle **call della Sezione 1**. Si tratta di **bandi** gestiti dalla Fondazione PRIMA ai quali si applicano le **regole di partecipazione e finanziamento stabilite per il programma UE "Horizon 2020"**.

I progetti selezionati vengono finanziati direttamente dalla Fondazione PRIMA con risorse UE (complessivamente 28 milioni di euro).

Bando Sezione 1 – Area tematica 'Gestione delle risorse idriche'

- *Topic 1.1.1: Gestione sostenibile delle acque sotterranee nelle aree mediterranee soggette a stress idrico*

- **Azioni finanziabili:** Azioni di ricerca e innovazione (RIA)

- **Partnership minima richiesta:** consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA

- **Durata progetti:** 36-48 mesi

- **Cofinanziamento:** 100% dei costi ammissibili

- **Risorse disponibili:** 6,4 milioni di euro

- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare max. 4 progetti

- **Scadenza:** per la presentazione delle proposte vige una **procedura a due fasi** con due scadenze, **28 febbraio 2019, ore 17.00 (fase 1 per proposta preliminare)** e **16 luglio 2019, ore 17.00 (fase 2 per proposta completa)**.

Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.

- [Documentazione completa](#)

Bando Sezione 1 – Area tematica 'Sistemi agricoli'

- *Topic 1.2.1: Conservare l'acqua e il suolo nell'agricoltura non irrigua mediterranea, agricoltura di piccoli proprietari terrieri*

- **Azioni finanziabili:** Azioni di ricerca e innovazione (RIA)

- **Partnership minima richiesta:** consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA

- **Durata progetti:** 36-48 mesi

- **Cofinanziamento:** 100% dei costi ammissibili

- **Risorse disponibili:** 4,5 milioni di euro

- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare max. 3 progetti

- **Scadenza:** per la presentazione delle proposte vige una **procedura a due fasi** con due scadenze, **28 febbraio 2019, ore 17.00 (fase 1 per proposta preliminare)** e **16 luglio 2019, ore 17.00 (fase 2 per proposta completa)**.

Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.

- [Documentazione completa](#)

Bando Sezione 1 – Area tematica 'Sistemi agricoli'

- *Topic 1.2.2: Sostenibilità e competitività dell'orticoltura mediterranea intensiva e di serra*
- **Azioni finanziabili:** Azioni di innovazione (IA)
- **Partnership minima richiesta:** consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA
- **Durata progetto:** 36-48 mesi
- **Cofinanziamento:** 70% dei costi ammissibili (100% se progetto coinvolge soggetti non-profit)
- **Risorse complessive disponibili:** 6,4 milioni di euro
- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare max. 4 progetti
- **Scadenza:** per la presentazione delle proposte vige una **procedura a due fasi** con due scadenze, **28 febbraio 2019, ore 17.00** (fase 1 per **proposta preliminare**) e **16 luglio 2019, ore 17.00** (fase 2 per **proposta completa**). Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.
- [Documentazione completa](#)

Bando Sezione 1 – Area tematica 'Catena del valore agroalimentare'

- *Topic 1.3.1: Implementazione di strumenti analitici e tecnologia digitale per ottenere la tracciabilità e il controllo dell'autenticità dei cibi tradizionali mediterranei*
- **Azioni finanziabili:** Azioni di innovazione (IA)
- **Partnership minima richiesta:** consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA
- **Durata progetto:** 36-48 mesi
- **Cofinanziamento:** 70% dei costi ammissibili (100% se progetto coinvolge soggetti non-profit)
- **Risorse disponibili:** 6,4 milioni di euro
- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare max. 4 progetti
- **Scadenza:** per la presentazione delle proposte vige una **procedura a due fasi** con due scadenze, **28 febbraio 2019, ore 17.00** (fase 1 per **proposta preliminare**) e **16 luglio 2019, ore 17.00** (fase 2 per **proposta completa**). Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.
- [Documentazione completa](#)

Bando Sezione 1 – Tema 'Nexus'

- *Topic 1.4.1: Valutare i benefici sociali, tecnici ed economici di una governance intersettoriale dell'approccio Nexus a risorse idriche-ecosistemi-cibo*
- **Azioni finanziabili:** Azioni di ricerca e innovazione (RIA)
- **Partnership minima richiesta:** consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA
- **Durata progetti:** 36-48 mesi
- **Cofinanziamento:** 100% dei costi ammissibili
- **Risorse disponibili:** 3,2 milioni di euro
- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare max. 2 progetti
- **Scadenza:** per la presentazione delle proposte vige una **procedura a due fasi** con due scadenze, **28 febbraio 2019, ore 17.00** (fase 1 per **proposta preliminare**) e **16 luglio 2019, ore 17.00** (fase 2 per **proposta completa**). Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.
- [Documentazione completa](#)

Bando Sezione 1 – Tema 'Nexus'

- *Topic 1.4.2: Piattaforma per la mappatura e la capitalizzazione dei risultati e delle migliori pratiche dei progetti passati e in corso relativi a sistema agricolo, risorse idriche e cibo nell'area del Mediterraneo*
- **Azioni finanziabili:** Azioni di coordinamento e supporto (CSA)
- **Partnership richiesta:** almeno 1 persona giuridica stabilita in un Paese partecipanti a PRIMA
- **Durata progetti:** 36 mesi
- **Cofinanziamento:** 100% dei costi ammissibili

- **Risorse disponibili:** 1,1 milioni di euro
- **Progetti da finanziare:** si prevede di finanziare 1 progetto
- **Scadenza:** ~~28 febbraio 2019~~
- [Documentazione completa](#)

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31237>

Erasmus+: Bando EACEA/12/2019 – European Youth Together

Titolo: Invito a presentare proposte – EACEA/12/2019 - Programma Erasmus+, Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche – European Youth Together

Fonte: GUCE/GUUE C 191/138 del 6/6/2019

Note

Azioni

"European Youth Together" mira a creare **reti che promuovono partenariati regionali**, da gestire in stretta collaborazione con i giovani di tutta Europa, per incoraggiare una più ampia partecipazione dei giovani alla vita pubblica europea e la promozione della cittadinanza europea.

"European Youth Together" sosterrà le iniziative di almeno cinque organizzazioni giovanili di cinque diversi Paesi ammissibili ad Erasmus+ e mirerà a riunire i giovani di tutta Europa (orientale, occidentale, settentrionale e meridionale).

Priorità tematiche: la cittadinanza attiva, la creazione di reti, i valori e la cittadinanza europei, la partecipazione democratica, la resilienza democratica e l'inclusione sociale riguardante i giovani.

Attività ammissibili:

- attività di mobilità, tra cui scambi di giovani su larga scala, comprese attività di rete e opportunità di formazione non formale o informale e sviluppo di progetti da parte dei giovani; Le attività di mobilità su larga scala dovrebbero costituire una componente essenziale dei progetti. La mobilità dovrebbe offrire scambi transfrontalieri e opportunità di formazione non formale o informale per i giovani di tutta Europa;
 - attività volte a facilitare l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività politiche dell'UE di cui sono destinatari;
 - scambi di esperienze e di buone pratiche; creazione di reti e partenariati con altre organizzazioni giovanili; partecipazione a riunioni o seminari con altri soggetti interessati e/o responsabili politici, anche al fine di aumentare l'impatto delle politiche sui gruppi, i settori e/o i sistemi destinatari;
 - iniziative ed eventi finalizzati a sviluppare le ONG europee/le organizzazioni della società civile/le reti a livello europeo;
 - attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e promozione (seminari, workshop, campagne, riunioni, dibattiti pubblici, consultazioni) sulle priorità politiche dell'UE nel campo della gioventù.
- Le attività hanno carattere transfrontaliero e possono essere svolte a livello europeo, nazionale, regionale o locale.

Beneficiari

Organismi stabiliti in uno dei Paesi aderenti ad Erasmus+ (vedi voce "Aree geografiche coinvolte" a fondo scheda):

- organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni e ONG, ONG giovanili europee;
- imprese sociali;
- enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale;

- associazioni di regioni;
- Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale;
- organismi a scopo di lucro attivi nell'ambito della responsabilità sociale delle imprese.

Scadenza: 18/07/2019, ore 12:00 (ora di Bruxelles)

Per ulteriori informazioni: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/european-youth-together-2019_en

Bando EAC/S19/2019 – Monitoraggio e tutoraggio attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione

Titolo: Invito a presentare proposte – EAC/S19/2019 - Monitoraggio e tutoraggio attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa

Note

Azioni

Sostegno a progetti volti a prevenire la radicalizzazione, in particolare dei giovani, attraverso lo sport.

Attività ammissibili:

- realizzazione di **attività sportive** e fisiche per le persone a rischio di radicalizzazione
- progettazione e sviluppo di **reti a livello dell'UE** tra le organizzazioni impegnate nella prevenzione, attraverso lo sport, dell'emarginazione e della radicalizzazione
- organizzazione di **workshop, seminari e conferenze** volti a divulgare informazioni, competenze e opportunità di collaborazione in materia di prevenzione dell'emarginazione e della radicalizzazione attraverso lo sport
- sviluppo, individuazione, promozione e scambio di **buone pratiche e attività a livello dell'UE in materia di monitoraggio e tutoraggio**, attraverso lo sport, delle persone a rischio di radicalizzazione

I progetti devono svolgersi in almeno 5 Stati membri dell'UE.

Si prevede di finanziare **7 progetti**.

Beneficiari

I progetti devono essere presentati da persone giuridiche pubbliche o private che operano principalmente nel settore dello sport e che organizzano regolarmente attività e competizioni sportive. Questi soggetti devono avere sede in uno degli Stati UE e possono essere:

- organizzazioni sportive ombrello
- federazioni o organizzazioni sportive internazionali
- organizzazioni senza scopo di lucro
- autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali)

Scadenza: 23/07/2019, ore 24.00 (ora di Bruxelles)

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32361>

Interreg ADRION: 3° bando - Asse 1 del Programma

Titolo: Interreg V-B Adriatic-Ionian Programme – ADRION 2014 -2020 Announcement of the Third call for proposals for Priority Axis 1 “Innovative and Smart Region”

Note

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti l'Asse 1 "Regione innovativa e intelligente" del Programma, focalizzati su uno dei due seguenti temi:

1. Strategia di specializzazione intelligente (S3) sulla Crescita blu

Obiettivo: migliorare le capacità degli attori pubblici in merito a politiche, strategie e azioni di innovazione per promuovere e sostenere la Crescita blu nell'area del programma attraverso la S3.

Le proposte di progetto si concentreranno su:

- lo sfruttamento delle potenzialità per la cooperazione transnazionale nel sostenere l'attuazione di una S3 sulla Crescita blu nell'area adriatico-ionica, con focus su temi/settori di interesse macro-regionale;
- la creazione e/o il rafforzamento di relazioni per sostenere S3 macro-regionali sulla Crescita blu nell'area adriatico-ionica, con particolare riguardo allo scambio di buone pratiche con le istituzioni competenti dei Paesi partner IPA.

2. Innovazione sociale

Obiettivo: contribuire alla creazione di un ecosistema favorevole all'innovazione sociale, al fine di affrontare in modo integrato i bisogni e le sfide emergenti dell'area adriatico-ionica in termini di inclusione sociale, lotta alla povertà, integrazione sociale e lavorativa dei migranti, cambiamento demografico e invecchiamento della popolazione.

Le proposte di progetto si concentreranno su:

- sviluppo e attuazione di politiche/strumenti sociali innovativi volti all'integrazione delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati nella società e nel mercato del lavoro;
- promozione dell'imprenditoria sociale attraverso lo sviluppo di abilità e di competenze imprenditoriali;
- rafforzamento della cooperazione tra i diversi attori che si occupano di servizi sociali di interesse generale.

Beneficiari

Lead applicant di progetto possono essere soggetti stabiliti nei territori UE coperti dal Programma, quali:

- Autorità pubbliche a livello nazionale e regionale
- Enti pubblici nazionali e regionali
- Organismi di diritto pubblico
- Partner assimilati (in via eccezionale e al fine di superare i vincoli geografici che toccano l'Italia, le autorità pubbliche italiane a livello nazionale, competenti per materia ma stabilite al di fuori dei territori ammissibili, sono considerate partner assimilati e alla pari degli altri soggetti eligibili).

I Paesi (e relativi territori) coperti dal Programma sono:

Stati membri UE (Paesi FESR):

- > **Italia** - regioni Lombardia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Marche.
- > **Grecia** - regioni Anatoliki Makedonia, Thraki, Kentriki Makedonia, Dytiki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Notio Aigaio, Kriti.
- > **Croazia** - regioni Jadranska Hrvatska e Kontinentalna Hrvatska.
- > **Slovenia** - regioni Vzhodna Slovenija e Zahodna Slovenija.

Paesi IPA:

- > **Albania**
- > **Bosnia-Erzegovina**
- > **Montenegro**
- > **Serbia**

Scadenza: 29 luglio 2019, ore 15:00 (ora dell'Europa centrale)

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32350>

Interreg ADRION: 3° bando - Asse 3 del Programma

Titolo: Interreg V-B Adriatic-Ionian Programme – ADRION 2014 -2020 Announcement of the Third call for proposals for Priority Axis 3 “Connected Region”

Note:

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti l'Asse 3 "Regione connessa" del Programma, focalizzati su uno dei due seguenti temi:

1. Trasporto marittimo

Obiettivo: ottimizzare l'efficienza delle infrastrutture di trasporto dei mari Adriatico-Ionio, in particolare per quanto riguarda il *Mandatory Ship Reporting System* attualmente in vigore, l'armonizzazione delle procedure del *Vessel Traffic Information Management System* (VTMIS), l'inclusione dei Paesi IPA nelle procedure *SafeSeaNet* e *National Single Windows* (NSW), nonché nell'armonizzazione dello scambio di dati.

Le proposte di progetto si concentreranno su:

- l'aggiornamento, l'integrazione e la semplificazione del sistema ADRIREP - *Adriatic Traffic Reporting System* - per i mari Adriatico-Ionio;
- il miglioramento e l'armonizzazione della sicurezza e dell'efficienza della navigazione e delle procedure per lo scambio di informazioni sul monitoraggio del traffico navale tra VTMIS nazionali;
- la definizione di programmi di formazione comuni per gli operatori del VTM;
- l'implementazione degli standard e delle procedure *SafeSeaNet* e *National Single Windows* nei Paesi IPA.

2. Trasporto urbano

Obiettivo: considerando l'opportunità offerta dall'elettro-mobilità e dalla mobilità condivisa, si intende contribuire a creare e testare strumenti di pianificazione innovativi integrati per la mobilità urbana sostenibile nella regione Adriatico-Ionica, prevedendo la futura domanda di trasporto pubblico urbano determinata dal cambiamento demografico.

Le proposte di progetto si concentreranno su:

- sviluppo di approcci innovativi per migliorare i sistemi di mobilità urbana pulita;
- identificazione delle politiche di trasporto urbano che meglio si adattano alle mutevoli esigenze di mobilità;
- promozione della partecipazione attiva dei cittadini nello sviluppo dei piani di mobilità urbana sostenibile (SUMP) nelle città ADRION;

- cooperazione transnazionale tra le autorità pubbliche e i loro enti di trasporto per migliorare la mobilità multimodale e a basse emissioni di carbonio e la qualità dell'ambiente.

Per l'Italia le aree metropolitane che possono essere interessate da un progetto sono le seguenti: Milano, Palermo, Bologna, Bari, Catania, Venezia, Verona, Bergamo, Taranto, Brescia, Parma, Reggio Emilia, Messina, Padova, Trieste, Ancona, Campobasso, Reggio Calabria, Catanzaro.

Beneficiari

1. Trasporto marittimo

Lead applicant di progetto possono essere soggetti stabiliti nei territori UE coperti dal Programma, quali:

- Autorità pubbliche a livello nazionale e regionale
- Enti pubblici nazionali e regionali
- Organismi di diritto pubblico

- Partner assimilati (in via eccezionale e al fine di superare i vincoli geografici che toccano l'Italia, le autorità pubbliche italiane a livello nazionale, competenti per materia ma stabilite al di fuori dei territori ammissibili, sono considerate partner assimilati e alla pari degli altri soggetti eligibili).

2. Trasporto urbano

Lead applicant di progetto possono essere soggetti stabiliti nei territori UE coperti dal Programma, quali:

- Autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, comprese associazioni di diverse autorità pubbliche nazionali, regionali e locali
- Enti pubblici nazionali, regionali e locali, comprese associazioni di diversi enti regionali o locali
- Organismi di diritto pubblico, comprese loro associazioni
- Partner assimilati (in via eccezionale e al fine di superare i vincoli geografici che toccano l'Italia, le autorità pubbliche italiane a livello nazionale, competenti per materia ma stabilite al di fuori dei territori ammissibili, sono considerate partner assimilati e alla pari degli altri soggetti eligibili).

I Paesi (e relativi territori) coperti dal Programma sono:

Stati membri UE (Paesi FESR):

> **Italia** - regioni Lombardia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Marche.

> **Grecia** - regioni Anatoliki Makedonia, Thraki, Kentriki Makedonia, Dytiki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Notio Aigaio, Kriti.

> **Croazia** - regioni Jadranska Hrvatska e Kontinentalna Hrvatska.

> **Slovenia** - regioni Vzhodna Slovenija e Zahodna Slovenija.

Paesi IPA:

> **Albania**

> **Bosnia-Erzegovina**

> **Montenegro**

> **Serbia**

Scadenza: 31 luglio 2019, ore 15:00 (ora dell'Europa centrale)

Per ulteriori informazioni: <https://www.adrioninterreg.eu/>

HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "For a better innovation support to SMEs" (scadenze 2019)

Titolo: Horizon 2020 - Calls for proposals 2018-2020

Fonte: Commissione Europea - Portale dei partecipanti

Note

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i programmi di lavoro 2018-2020 relativi a HORIZON 2020 per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito segnaliamo le opportunità offerte dal bando "For a better innovation support to SMEs" (H2020-INNOSUP-2018-2020) lanciato nel quadro del pilastro Leadership industriale. Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei topic di ricerca aventi scadenza nel 2019, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Il 16/10/2018 è prevista l'apertura dei seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al 17/01/2019:

- [INNOSUP-02-2019-2020](#): European SME innovation Associate - pilot
- [INNOSUP-04-2019](#): Workplace innovation uptake by SMEs

A partire dal 6/11/2018 verrà aperto il topic sotto indicato per il quale la procedura di presentazione delle proposte è a 2 fasi con due scadenze, 3/04/2019 (1° fase) e 12/09/2019 (2° fase):

- [INNOSUP-01-2018-2020](#): Cluster facilitated projects for new industrial value chains

A partire dal 5/2/2019 e fino al 1/08/2019 sarà possibile, invece, presentare proposte per il topic:

- [INNOSUP-07-2019](#): European Open Innovation network in advanced technologies

Inoltre, è sempre aperto, con date intermedie di valutazione (cut off dates), il topic [INNOSUP-05-2018-2020](#): Peer learning of innovation agencies. Pertanto, le proposte possono essere presentate in qualsiasi momento e verranno valutate dopo le cut off dates stabilite. Quelle del 2019 sono: 13/03/2019; 16/10/2019.

DCI II - Organizzazioni della società civile e autorità locali: raccogliere di più, spendere meno - supporto alle OSC il raggiungimento degli SDG

Titolo: Support to civil society organisations to contribute to the achievement of the sustainable development goals (SDGs) - Collect more spend better

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa EuropeAid/164455/DH/ACT/Multi del 23/5/2019

Note

Obiettivo

Far sì che le OSC a livello internazionale e nazionale conducano iniziative internazionali volte a una buona governance nella gestione delle finanze pubbliche e nella mobilitazione delle entrate nazionali. La gestione delle finanze pubbliche comprende un'erogazione efficace di servizi pubblici, nonché appalti pubblici trasparenti e competitivi, un'esecuzione efficiente del bilancio, investimenti pubblici sostenibili e gestione del debito.

Un ruolo più forte della società civile in materia di responsabilità, efficacia del governo, qualità della regolamentazione e conformità si traduce in una maggiore efficacia ed efficienza nonché nella responsabilizzazione nelle questioni indicate.

Azioni

Al fine di migliorare la capacità delle OSC di aumentare la responsabilità nella gestione delle finanze pubbliche e nella mobilitazione delle entrate nazionali a livello internazionale e nazionale saranno finanziate proposte progettuali che riguardino almeno 2 delle seguenti priorità:

- supervisione della gestione della spesa pubblica;
- fiscalità equa, esenzioni fiscali e entrate derivanti dall'estrazione di risorse naturali;
- lotta contro l'evasione fiscale e i flussi finanziari illeciti;
- supervisione e trasparenza del budget e dei processi di approvazione del budget e delle possibili sinergie tra i diversi organismi di supervisione;
- gestione del debito;
- bilancio di genere;
- uso delle nuove tecnologie nelle priorità precedenti.

Le attività dovrebbero essere innovative a livello nazionale e raccogliere le esperienze e le lezioni apprese al fine di alimentare il dibattito politico internazionale e fornire esempi di buone pratiche ad altri paesi. Sono

incoraggiati gli scambi di esperienze tra le OSC dei paesi in via di sviluppo di regioni diverse nonché le azioni che tengono conto delle sfide specifiche dei paesi meno sviluppati o di situazioni fragili.

Attività ammissibili

Sensibilizzazione, analisi, discussioni pubbliche o azioni di trasparenza riguardanti gli argomenti del bando, oltre a tutti i tipi di attività necessarie e utili per il rafforzamento delle capacità, compresa la fornitura di competenze, l'organizzazione e la partecipazione a workshop, seminari, conferenze e congressi; la formazione e il networking, attività preparatorie e pubblicazioni.

Beneficiari

- Il **proponente** deve essere un attore no profit rappresentativo di una rete regionale/globale di OSC che hanno sottoscritto un Accordo quadro di partenariato (*Framework Partnership Agreement*) con la Commissione europea

- Il **co-proponente** deve essere una OSC, definizione che comprende attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; in questa categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene e di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locale, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass-media e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Scadenza: 20/08/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32354>

Horizon Prizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche

Titolo: Horizon Prizes 2016

Fonte: Commissione Europea - Portale dei partecipanti

Note:

Nell'ambito del programma Horizon 2020 gli Horizon **Prizes** sono "premi-incentivo" (noti anche come *inducement prizes*) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita. Operano nel modo seguente:

- viene definita una **sfida sociale o tecnologica** per la quale non è ancora stata trovata una soluzione;
- viene promesso un premio per lo sviluppo di una **soluzione innovativa**;
- i **criteri di aggiudicazione** forniscono informazioni su ciò che la soluzione deve essere in grado di dimostrare;
- i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i **candidati totalmente liberi** di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli **Horizon Prizes** rappresentano dunque un nuovo mezzo per incentivare e sostenere progetti di ricerca, divenendo anche un importante *driver* per l'innovazione nei settori pubblico, privato e filantropico. Essi costituiscono un modo per giungere a soluzioni innovative che normalmente non verrebbero sviluppate attraverso i canali tradizionali (come sovvenzioni o appalti), permettono di attirare un maggior numero di innovatori perché sono di facile accesso, offrono loro l'opportunità di affrontare il rischio e creare nuove partnership e portano a nuovi prodotti e servizi sostenibili.

Di seguito segnaliamo gli **Horizon Prizes lanciati nel corso del 2016**:

1. Cleanest engine of the future - L'obiettivo di questo premio è stimolare lo sviluppo di una **nuova generazione di veicoli che utilizzano carburanti tradizionali**(benzina e diesel), **capaci di ridurre l'inquinamento dell'aria**. Il premio, per un ammontare di **3,5 milioni di euro**, sarà assegnato a chi individuerà una soluzione integrata in un prototipo che si dimostri capace di ridurre le emissioni inquinanti e il consumo di carburante in condizioni reali di guida, senza influire sulle capacità operative del veicolo. La competizione rimane aperta fino al **20 agosto 2019**. Chi intendesse partecipare è invitato a registrarsi dal **20 maggio 2019**. Il premio verrà assegnato nel 2020.

Per saperne di più: [pagina web](#)

2. Engine retrofit for clean air - L'obiettivo di questo premio da **1,5 milioni di euro** è supportare lo sviluppo di **nuove tecnologie da applicare ai motori diesel e ai propulsori per ridurre le emissioni inquinanti** e migliorare la qualità dell'aria delle aree urbane. Il premio punta a ridurre l'inquinamento prodotto dalle auto incentivando lo sviluppo di una tecnologia integrabile nei motori esistenti. Le candidature possono essere presentate fino al **12 settembre 2017**. I potenziali candidati sono invitati a registrarsi dal **12 giugno 2017**. Il premio verrà assegnato nel 2018.

Per saperne di più: [pagina web](#)

3. Birth Day Prize – La sfida lanciata da questo premio è **individuare e portare sul mercato soluzioni innovative per prevenire i decessi e le complicazioni durante la gravidanza e il parto**. La soluzione presentata dovrà essere nuova, sicura e scalabile. Saranno assegnati **fino a 3 premi** in denaro: la Commissione europea destina ai premi 1 milione di euro attraverso Horizon 2020, una somma di pari importo (1 milione di euro) è garantita dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, mentre il programma MSD for Mothers di Merck Sharp & Dohme Corporation mette a disposizione altri 500 mila euro. In questo caso è possibile presentare candidature fino al **6 settembre 2017**.

Per saperne di più: [pagina web](#)

4. Photovoltaics meets history – Questo premio intende affrontare la sfida connessa ai vincoli tecnici relativi all'**integrazione di fonti energetiche fotovoltaiche nei quartieri urbani storici**. Il premio, pari a **750 mila euro**, sarà assegnato al progetto per lo sviluppo del sistema fotovoltaico più adatto dal punto di vista architettonico ed estetico, che presenti anche soluzioni ottimali dal punto di vista tecnico. La competizione rimane aperta fino al **26 settembre 2018**.

Per saperne di più: [pagina web](#)

5. Low carbon hospital – Con **1 milione di euro** questo premio sostiene lo sviluppo di **soluzioni per l'utilizzo esclusivo di fonti di energia rinnovabili per il riscaldamento e l'approvvigionamento di energia negli edifici ospedalieri**. Il premio sarà attribuito a una soluzione innovativa capace di integrare diverse tecnologie in un unico sistema, garantendo un approvvigionamento energetico ininterrotto. La scadenza per presentare candidature è il **3 aprile 2019**.

Per saperne di più: [pagina web](#)

6. CO2 Reuse – Questo premio da **1,5 milioni di euro** punta ad abbattere le emissioni di CO2 nell'atmosfera sostenendo lo sviluppo di **prodotti innovativi che riutilizzano l'anidride carbonica**, superando allo stesso

tempo le barriere tecniche, commerciali e finanziarie che incontrano le tecnologie per il riuso di CO2. Anche in questo caso la scadenza per presentare candidature è il **3 aprile 2019**.

Per saperne di più: [pagina web](#)

Promozione del dialogo e prevenzione dei conflitti nei paesi dell'Asia centrale

Titolo: Support to civil society actors in promotion of Dialogue and Prevention of Violent Extremism (PVE) in Central Asia

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa EuropeAid/164342/DH/ACT/Multi del 23/5/2019

Note

EuropeAid nel quadro dello [Strumento per la stabilità e la pace](#) ha pubblicato un bando per supportare gli attori della società civile nella promozione del dialogo e nella prevenzione dell'estremismo violento nei **Paesi dell'Asia centrale** (Kazakhstan, Repubblica del Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan)

Il bando sosterrà iniziative (sub)nazionali e regionali in paesi colpiti da conflitti o che emergono da conflitti o nei quali la pace e la stabilità sono a rischio, per costruire capacità sostenibili all'interno degli stessi, per una efficace gestione dei conflitti e per la costruzione della pace.

Il bando è articolato in 2 lotti

Lotto 1 - Spazi di dialogo nazionali, transfrontalieri e regionali: supporto a spazi di dialogo per costruire capacità sostenibili all'interno del paese per una prevenzione efficace dell'estremismo violento.

Lotto 2 - Prevenzione della radicalizzazione dei lavoratori migranti e delle loro famiglie: sostegno a iniziative che affrontano l'efficace prevenzione dell'estremismo violento tra i lavoratori migranti, le loro famiglie e comunità.

Le attività progettuali si devono svolgere in almeno 2 dei 5 Paesi dell'Asia centrale.

Le proposte progettuali devono essere presentate da un **partenariato transnazionale** costituito da almeno due Organizzazioni della società civile (OSC) in qualità di proponente e co-proponente; almeno uno dei due deve avere sede in uno dei paesi dell'Asia centrale.

La durata progetto deve essere compresa fra **24 e 48 mesi**.

Il budget disponibile per il bando ammonta a **2.000.000 euro** 1,500.000 per il lotto 1 e i restanti 500.0000 per il lotto 2. Il contributo del programma ai progetti potrà coprire fino al **90%** dei costi ammissibili, nel rispetto dei seguenti massimali:

- Lotto 1: contributo massimo: 750.000 euro (minimo 700.000)

- Lotto 2: contributo massimo: 500.000 euro (minimo 450.000)

Scadenza: 23 agosto 2019.

Per approfondimenti si rimanda al testo del bando e alla documentazione correlata, scaricabile [qui](#).

Girls 4 STEM in Europe: bando per progetto pilota

Titolo: Call for proposals Girls4STEM-2019 – Pilot project Girls 4 STEM in Europe

Fonte: Commissione Europea - Funding & Tender Portal del 24/5/2019

Note

Obiettivo

Contribuire a promuovere e a insegnare alle ragazze le materie scientifiche, ingegneristiche, tecnologiche e matematiche (STEM) in modo attraente e coinvolgente, al fine di affrontare il divario di competenze esistente nei settori STEM all'interno dell'UE e in particolare la carenza di donne e i crescenti tassi di abbandono delle scuole a indirizzo STEM da parte delle ragazze.

Azioni

Si intende sostenere un **solo progetto pilota** che realizzi una duplice azione:

- in primo luogo, la **creazione di una rete di scuole, università, istituti di istruzione superiore e imprese** che opererà come una piattaforma per sostenere l'avanzamento delle ragazze nell'istruzione e nelle carriere STEM, per scambiare migliori pratiche e sensibilizzare le ragazze di tutta Europa in merito all'ampio spettro di offerte di istruzione e formazione.
- in secondo luogo, l'**ideazione di campi estivi gratuiti per ragazze di 13-18 anni** (in genere di 1 o 2 settimane) per far conoscere alle ragazze della scuola media e superiore l'ampia gamma di materie STEM, in particolare i principi dell'ingegneria del software e i linguaggi di programmazione. Le esperienze e le opinioni raccolte nel corso dei campi estivi e di altre azioni saranno utilizzate dalla rete per fornire raccomandazioni e linee guida pratiche per la replicazione dell'iniziativa a livello locale.

Attività ammissibili:

- campi estivi con esperimenti, visite sul campo e attività di laboratorio per mostrare come si lavora nelle carriere scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;
- insegnamento dei principi dell'ingegneria del software: algoritmi, struttura dei programmi, sistemi informatici;
- insegnamento della programmazione informatica, con un focus su strumenti reali (come Python, Ruby, Javascript, HTML, CSS, o altro rilevante);
- reclutamento preferibilmente di docenti femminili per i campi estivi, per fungere da modelli di riferimento;
- eventi di sensibilizzazione organizzati dai membri della rete (campagne mediatiche tradizionali o sui social media per evidenziare la necessità di una quota maggiore di ragazze nelle STEM, workshop per informare genitori, insegnanti e le ragazze sull'intera gamma di opzioni di istruzione e formazione, giornate di "open doors", visite scolastiche);
- guida pratica sull'organizzazione dei campi STEM, facilmente riproducibile da altri partner a livello locale;
- relazione sulle attività svolte, con le migliori pratiche e le raccomandazioni per ulteriori azioni;
- conferenze e seminari;
- attività di formazione;
- attività di divulgazione;
- azioni mirate alla creazione e al potenziamento di reti, scambi di buone pratiche;
- studi, analisi, mappature.

Risultati attesi dal progetto:

La rete tra scuole, università, istituti di istruzione superiore, imprese si tradurrà in:

- consolidamento in Europa degli attori che hanno interesse a una maggiore quota di ragazze nelle discipline STEM;
- consolidamento e diffusione di strategie di migliori pratiche per coinvolgere più ragazze nelle STEM;
- accresciuta consapevolezza sociale della necessità di attirare più ragazze verso le STEM.

Il programma estivo raggiungerà tutti i Paesi UE, servendo oltre 1.000 ragazze della scuola media e superiore, molte delle quali provenienti da contesti svantaggiati/sottorappresentati.

Beneficiari

Possono presentare progetti soggetti quali: organizzazioni senza scopo di lucro, autorità pubbliche a livello locale, regionale o nazionale, organizzazioni internazionali, università e centri di ricerca, istituti di istruzione, imprese, persone fisiche. Questi soggetti devono essere stabiliti nei Paesi UE o EFTA.

Scadenza: 27/08/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32353>

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2019)

Titolo: Horizon 2020 - Calls for proposals 2018-2020

Fonte: Commissione Europea - Portale dei partecipanti

Note

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi a **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei **bandi** per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito indichiamo le opportunità offerte dal **bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020)**, lanciato nel quadro del **pilastro Sfide della società**, priorità "Energia sicura, pulita, efficiente". Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic del bando aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Il **14/11/2018** è prevista l'apertura dei seguenti topic per i quali potranno essere presentate proposte fino al **27/08/2019**:

- [LC-SC3-CC-3-2019](#): Support for the opening of low-carbon energy research databases in Europe
- [LC-SC3-JA-2-2018-2019](#): Support to the realisation of the Implementation Plans of the SET Plan
- [LC-SC3-JA-3-2019](#): European Pre-Commercial Procurement Programme for Wave Energy Research & Development
- [LC-SC3-JA-5-2019](#): Joint Programming with EU and African partners for a R&I actions in the area of renewable energy (non aperto, spostato al 2020)
- [LC-SC3-ES-9-2019](#): ERA-NET Co-Fund Enhanced cooperation in Digitalisation of Energy Systems and Networks

Inoltre, dal **12/03/2019** vengono aperti i topic sotto indicati con scadenza il **3/09/2019**:

- [LC-SC3-EC-1-2018-2019-2020](#): The role of consumers in changing the market through informed decision and collective actions
- [LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020](#): Mitigating household energy poverty
- [LC-SC3-EE-1-2018-2019-2020](#): Decarbonisation of the EU building stock: innovative approaches and affordable solutions changing the market for buildings renovation
- [LC-SC3-EE-10-2018-2019-2020](#): Mainstreaming energy efficiency finance
- [LC-SC3-EE-11-2018-2019-2020](#): Aggregation - Project Development Assistance
- [LC-SC3-EE-13-2018-2019-2020](#): Enabling next-generation of smart energy services valorising energy efficiency and flexibility at demand-side as energy resource
- [LC-SC3-EE-14-2018-2019-2020](#): Socio-economic research conceptualising and modelling energy efficiency and energy demand
- [LC-SC3-EE-16-2018-2019-2020](#): Supporting public authorities to implement the Energy Union

- [LC-SC3-EE-2-2018-2019](#): Integrated home renovation services
- [LC-SC3-EE-3-2019-2020](#): Stimulating demand for sustainable energy skills in the construction sector
- [LC-SC3-EE-4-2019-2020](#): Upgrading smartness of existing buildings through innovations for legacy equipment
- [LC-SC3-EE-5-2018-2019-2020](#): Next-generation of Energy Performance Assessment and Certification
- [LC-SC3-EE-6-2018-2019-2020](#): Business case for industrial waste heat/cold recovery
- [LC-SC3-EE-8-2018-2019](#): Capacity building programmes to support implementation of energy audits
- [LC-SC3-EE-9-2018-2019](#): Innovative financing for energy efficiency investments
- [LC-SC3-EE-18-2019](#): Bioclimatic approaches for improving energy performance in buildings in Africa and Europe

Infine, dal 7/05/2019 e fino al 27/08/2019 sarà possibile presentare proposte per i topic:

- [LC-SC3-CC-1-2018-2019-2020](#): Social Sciences and Humanities (SSH) aspects of the Clean-Energy Transition
- [LC-SC3-NZE-4-2019](#): Integrated solutions for flexible operation of fossil fuel power plants through power-to-X-to-power and/or energy storage
- [LC-SC3-NZE-5-2019-2020](#): Low carbon industrial production using CCUS
- [LC-SC3-RES-16-2019](#): Development of solutions based on renewable sources that provide flexibility to the energy system
- [LC-SC3-RES-23-2019](#): Development of next generation biofuel and alternative renewable fuel technologies for aviation and shipping
- [LC-SC3-RES-7-2019](#): Solar Energy in Industrial Processes
- [LC-SC3-RES-29-2019](#): Converting Sunlight to storable chemical energy

Europa per i cittadini: candidature 2019 per le azioni “Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile”

Titolo: Invito a presentare proposte n. EACEA-51/2018: programma «L'Europa per i cittadini» – sovvenzioni per il 2019

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa del 17/12/2018

Note

Azioni

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a:

- progetti che promuovono la riflessione sulle cause e le conseguenze dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa (soprattutto, ma non esclusivamente, il nazismo che ha portato all'olocausto, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti), nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.

- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di coinvolgere le giovani generazioni.

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro UE. Tuttavia sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 1:

1. *Commemorazione dei momenti storici cruciali nella recente storia europea:*

- 1919 I Trattati di Pace che portarono alla fine della I^a Guerra Mondiale (incluso il Trattato di Versailles)
- 1939 La fine della Guerra civile spagnola in una prospettiva europea
- 1979 Le elezioni del Parlamento europeo (la prima volta dell'elezione diretta del PE)
- 1989 Le rivoluzioni democratiche nell'Europa centrale e orientale e la caduta del muro di Berlino
- 2004 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale

2. *Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari*

3. *Antisemitismo, Antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni*

4. *Transizione democratica e adesione all'Unione europea*

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione.

A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 2

1. *Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo*

2. *Promuovere la solidarietà in tempi di crisi*
3. *Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze*

Beneficiari

Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce "Aree geografiche coinvolte"). Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca.

Asse 2

- Misura 1: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

- Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

- Misura 3: organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali

Scadenza

Asse 1: **01/02/2019**, per progetti aventi inizio tra il 1° settembre 2019 e il 29 febbraio 2020.

Asse 2 - Misura 1:

- **01/02/2019**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2019 e il 31 marzo 2020.

- **01/09/2019****, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2020.

Asse 2 - Misura 2:

- **01/03/2019**, per progetti aventi inizio tra il 1° settembre 2019 e il 29 febbraio 2020.

- **01/09/2019****, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Asse 2 - Misura 3: **01/09/2019****, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati.

**Se il termine per la presentazione delle candidature cade di sabato o di domenica, vale come termine ultimo di presentazione il primo giorno lavorativo successivo alla domenica.

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31233>

ENI SUD- Studi politici ed economici nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo

Titolo: EU support to economic and political studies in the Southern Neighbourhood

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa EuropeAid/164699/DH/ACT/Multi

Note

Azioni

Una proposta progettuale si concretizza in azioni di dialogo politico e ricerca applicata oppure di cooperazione tra le reti di ricerca, i think tanks, le università, i responsabili politici, la società civile, le ONG e il settore privato riguardanti almeno 2 delle seguenti priorità:

1. **Sviluppo economico:** commercio e investimenti, da un lato come fattori di integrazione regionale e dall'altro per l'impatto che hanno sull'occupazione; tendenze e politiche tese ad una maggiore integrazione del Nord Africa nel continente africano; sviluppo del settore privato e creazione di posti di lavoro, in particolare per i giovani; il ruolo del digitale nella nuova economia; il ruolo dei settori informali/paralleli nelle economie e nelle politiche locali, per arrivare ad una loro formalizzazione; prospettive e politiche volte a migliorare i nuovi modelli economici nella regione del vicinato meridionale, rispettosi delle sue fondamenta sociali e dell'ambiente, anche guardando a temi come la finanza inclusiva, l'economia circolare e sociale.

2. **Sicurezza:** modernizzazione dei settori della sicurezza nazionale (chiamata anche Security Sector Reform - SSR), terrorismo e altre forme di estremismo violento (compresa la prevenzione), criminalità organizzata transnazionale, criminalità informatica, ciclo completo di gestione delle crisi e delle catastrofi (prevenzione, preparazione e risposta).

3. **Migrazione:** migrazione e mobilità economica regolare; asilo e protezione; migrazione irregolare; contrabbando di migranti; gestione delle frontiere; impatto economico della migrazione nei paesi di origine, di transito e di destinazione; modi per garantire un ruolo positivo della diaspora nello sviluppo socioeconomico

Tipologia di attività:

- ricerca applicata, documenti politici, relazioni politiche e studi politici;
- dialogo politico;
- conferenze annuali per discutere questioni chiave di interesse generale per la regione;
- diffusione dei risultati.

Beneficiari

ONG, enti pubblici, autorità locali con sede nell'UE o nei Paesi beneficiari. Organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Scadenza: 02/09/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32358>

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime” (scadenze 2019)

Titolo: Horizon 2020 - Calls for proposals 2018-2020

Fonte: Commissione europea - Portale dei partecipanti

Note

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i programmi di lavoro 2018-2020 relativi a HORIZON 2020 per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito riportiamo i bandi lanciati nel quadro del pilastro Sfide della società per la priorità “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. Cliccando sui link indicati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei topic dei bandi aventi scadenza nel 2019, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

• Bando Building a low-carbon, climate resilient future: climate action in support of the Paris Agreement (H2020-LC-CLA-2018-2019-2020)

A partire dal 14/11/2018 verranno aperti i seguenti topic per i quali vige una procedura di presentazione delle proposte a 2 fasi con due scadenze, [19/02/2019](#) (1° fase) e 4/09/2019 (2° fase):

- [LC-CLA-02-2019](#): Negative emissions and land-use based mitigation assessment
- [LC-CLA-05-2019](#): Human dynamics of climate change
- [LC-CLA-06-2019](#): Inter-relations between climate change, biodiversity and ecosystem services
- [LC-CLA-07-2019](#): The changing cryosphere: uncertainties, risks and opportunities (RIA)

Inoltre, il 14/11/2018 verranno aperti anche i due seguenti topic. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 19/02/2019:

- [LC-CLA-07-2019](#): The changing cryosphere: uncertainties, risks and opportunities (CSA)
- [LC-CLA-09-2019](#): ERA-NET Cofund action on biodiversity and climate change: Impacts, feedbacks, and nature-based solutions for climate change adaptation and mitigation

• Bando Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals (H2020-SC5-2018-2019-2020)

Dal 14/11/2018 sarà possibile presentare proposte per i seguenti topic per i quali la procedura di presentazione delle proposte è a 2 fasi con due scadenze, [19/02/2019](#) (1° fase) e 4/09/2019 (2° fase):

- [CE-SC5-04-2019](#): Building a water-smart economy and society
- [CE-SC5-07-2018-2019-2020](#): Raw materials innovation for the circular economy: sustainable processing, reuse, recycling and recovery schemes
- [SC5-09-2018-2019](#): New solutions for the sustainable production of raw materials
- [SC5-10-2019-2020](#): Raw materials innovation actions: exploration and Earth observation in support of sustainable mining
- [SC5-13-2018-2019](#): Strengthening international cooperation on sustainable urbanisation: nature-based solutions for restoration and rehabilitation of urban ecosystems
- [SC5-14-2019](#): Visionary and integrated solutions to improve well-being and health in cities
- [SC5-16-2019](#): Development of commercial activities and services through the use of GEOSS and Copernicus data (IA)
- [SC5-20-2019](#): Transforming historic urban areas and/or cultural landscapes into hubs of entrepreneurship and social and cultural integration

Dal 14/11/2018 verranno aperti anche i topic seguenti. Le proposte potranno essere presentate fino al [19/02/2019](#) per:

- [CE-SC5-08-2018-2019-2020](#): Raw materials policy support actions for the circular economy
- [SC5-16-2019](#): Development of commercial activities and services through the use of GEOSS and Copernicus data (CSA)
- [SC5-21-2019-2020](#): ERA-NET Cofund action for climate action, environment, resource efficiency and raw materials
- [SC5-22-2019](#): Assessing and fostering the impacts of Research and Innovation Actions (RIA) and Innovation Actions (IA) granted by Societal Challenge 5 in 2014-2015

oppure fino al 4/09/2019 per il topic:

- [SC5-23-2019](#): Multi-stakeholder dialogue platform to promote nature-based solutions to societal challenges: follow-up project

PRIMA – Bandi 2019 Sezione 2

Titolo: PRIMA Call text and supporting information – Call Section 2 – Multi-topic 2019

Note:

Il 17 dicembre sono stati ufficialmente aperti i bandi 2019 nel quadro del [Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo \(PRIMA\)](#).

L'obiettivo di PRIMA è creare capacità di ricerca e sviluppare conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dell'approvvigionamento e gestione integrati delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo, contribuendo a risolvere i problemi legati alla scarsità d'acqua, alla sicurezza alimentare, alla nutrizione, alla salute, al benessere e alla migrazione.

L'iniziativa coinvolge 19 Paesi euro-mediterranei: 11 Stati UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 Paesi extra UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

I bandi rientrano nell'ambito della Sezione 1 e 2 di PRIMA:

Sezione 1. Azioni organizzate, gestite e finanziate dalla Fondazione PRIMA;

Sezione 2. Azioni selezionate attraverso inviti a presentare proposte organizzate dalla Fondazione PRIMA e finanziati dai Paesi partecipanti a PRIMA

Di seguito una sintesi della call riguardante la Sezione 2. Si tratta di un bando per progetti transnazionali per Azioni di ricerca e innovazione (RIA) focalizzati su 6 topic che rientrano nelle tre aree tematiche di PRIMA. Il bando richiede l'osservanza di regole di partecipazione sia internazionali (Horizon 2020) che nazionali (documento "National Regulations 2019" a fondo scheda).

I progetti selezionati verranno finanziati con risorse provenienti dai singoli Paesi partecipanti a PRIMA che ammontano complessivamente a 34,9 milioni di euro, indicativamente da destinare al finanziamento di 35 progetti. L'Italia, attraverso il MIUR, mette a disposizione 7 milioni di euro.

Topic del bando

I progetti devono riguardare i seguenti topic:

Area tematica 1. Gestione delle risorse idriche

Topic 2.1.1: Colmare il divario tra le performance di irrigazione potenziale e reale nel Mediterraneo

Topic 2.1.2: Gestione delle acque di bassa qualità in condizioni di scarsità d'acqua e di cambiamenti climatici

Area tematica 2. Sistemi agricoli

Topic 2.2.1: Innovazione dei sistemi agricoli di piccola scala

Topic 2.2.2: Uso e gestione della biodiversità come principale leva di sostenibilità nei sistemi agricoli

Area tematica 3. Catena del valore agroalimentare

Topic 2.3.1: Prolungare la durata di conservazione dei prodotti alimentari mediterranei deperibili mediante tecnologie e logistica sostenibili e il controllo microbiologico ottimizzato

Topic 2.3.2: Migliorare l'integrazione orizzontale e verticale delle catene del valore agroalimentare del Mediterraneo per favorire l'innovazione e la sostenibilità

Partenariato

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti a PRIMA.

In base alle regole di partecipazione nazionali, i partecipanti italiani (coordinatore o partner di progetto) possono essere: università, enti di ricerca privati, istituti di ricerca, organismi di ricerca ai sensi del Reg. UE

n. 651/2014, imprese, end users.

Finanziamento

Il MIUR mette a disposizione 7 milioni di euro per supportare la partecipazione italiana a progetti riguardanti qualsiasi topic del bando.

Per ciascun progetto potrà essere concesso un finanziamento massimo di 500mila euro se coordinatore di progetto è un soggetto italiano, oppure 350mila euro se è partner. Le percentuali di cofinanziamento nazionale sono riportate nel documento "National Regulations 2019".

Scadenza e presentazione candidature

Per la presentazione delle proposte è prevista una procedura a due fasi con due scadenze: 21 febbraio 2019, ore 17.00 (fase 1 per proposta preliminare) e 4 settembre 2019, ore 17.00 (fase 2 per proposta completa). Solo le proposte che superano positivamente la fase 1 di valutazione sono ammesse alla fase 2.

In base alle regole nazionali, i partecipanti italiani sono tenuti ad osservare ulteriori modalità procedurali per la presentazione delle proposte che vengono specificate nel documento "National Regulations 2019".

[PRIMA Call text and supporting information – Call Section 2 – Multi-topic 2019](#)

[PRIMA-2019 Guidelines for Applicants – Section 2](#)

[National-Regulations-2019](#)

Indirizzi utili:

Referente: Fondazione PRIMA - Pagina web dedicata al bando

Sito Web

Referente: National Contact Point - MIUR

Indirizzo: Per gli aspetti internazionali: chiara.gliozzi@miur.it - Tel. 06 5849 7288; Per gli aspetti nazionali: alberto.martuscelli@miur.it - Tel. 06 5849 7473 oppure irene.guglielmo@miur.it - Tel. 06 5849 7470

Sito Web

Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/27/2018 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa

Note

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato lanciato il bando 2019 (EACEA/27/2018) per il cosiddetto sostegno automatico alla distribuzione cinematografica.

Il "sostegno automatico" punta a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un fondo, commisurato alla loro performance sul mercato, destinato ad essere reinvestito nella promozione e distribuzione di nuovi film europei non nazionali.

Il "sostegno automatico" è strutturato infatti su due fasi:

1. creazione di un fondo potenziale proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2015 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2018 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. reinvestimento del fondo generato nella:

- coproduzione di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- lancio di film europei non nazionali ammissibili (costi promozione, pubblicità, digitalizzazione, transcodifica) (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di professionisti provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzata in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- trattarsi di film con copyright dal 2015 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2018) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Il bando si rivolge a società di distribuzione cinematografica stabilite nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA. Tali Paesi sono (per i Paesi non-UE l'elenco è aggiornato al 30/10/2018): Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

Il budget a disposizione del bando ammonta a € 24.350.000. Il cofinanziamento dell'UE non può superare il 60% dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

Scadenza: La scadenza per presentare proposte è fissata al 5 settembre 2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Per ulteriori informazioni: <http://www.europacreativa-media.it/europa-creativa>

LIFE - Bandi 2019 per progetti integrati e progetti di assistenza tecnica

Titolo: 2019 Call for proposals for Integrated Projects and for technical assistance projects

Fonte: Commissione Europea - Sito Web Europa

Note

Assieme a quello per [progetti tradizionali](#) la Commissione europea ha pubblicato anche i bandi 2019 per progetti integrati e per progetti di assistenza tecnica relativi al programma LIFE.

I *progetti integrati* sono progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani/strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE, sviluppati sulla base di altri atti dell'UE o degli Stati membri principalmente nei settori della natura (compresa la gestione della rete Natura 2000), dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria (sottoprogramma Ambiente) o del clima, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico (sottoprogramma Azione per il clima), garantendo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (UE, nazionale

o privata) pertinente.

I *progetti di assistenza tecnica* hanno la funzione di aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, garantire che essi siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con: FSE, FESR, FEASR FEAMP e Fondo di coesione.

Possono candidare una proposta progettuale relativa a un progetto integrato gli enti pubblici e le organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE. Questi progetti devono prevedere il coinvolgimento delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto possibilmente come leader di progetto oppure almeno come partner. Per i progetti di assistenza tecnica possono essere proponenti enti privati e pubblici oppure organizzazioni internazionali

Il contributo di LIFE potrà coprire fino al 60% dei costi ammissibili di progetto per i progetti integrati; fino al 55% per i progetti di assistenza tecnica.

I progetti integrati devono avere una dimensione piuttosto importante (il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni). Per i progetti di assistenza tecnica il contributo massimo è di 100.000 euro.

Il processo di presentazione delle proposte progettuali varia in relazione al tipo di progetto: i progetti integrati seguono il regime di presentazione a due fasi (diverso da quello dei progetti tradizionali): nella prima fase i proponenti interessati dovranno inviare il *concept note* del progetto, che comprende una descrizione di massima del progetto, con riferimenti precisi al piano o strategia da attuare, e il piano finanziario. Tutti i concept note arrivati entro la scadenza fissata saranno valutati e i proponenti delle proposte risultate ammissibili a saranno invitati a partecipare a una fase di chiarimento, durante la quale potranno ricevere risposte alle loro domande riguardanti la preparazione della proposta dettagliata. Successivamente la Commissione pubblicherà tali domande e relative risposte, integrandole eventualmente con risposte ad altre criticità tipicamente riscontrate. Tutti i proponenti i cui concept note sono stati riconosciuti ammissibili potranno presentare le loro proposte complete di progetto. La scadenza per l'invio dei *concept note* è il 5 settembre 2019. La Commissione prevede di notificare i risultati della valutazione dei concept note nel novembre 2019. I proponenti ammessi alla seconda fase saranno quindi invitati a inviare le loro proposte complete indicativamente a marzo 2020. La firma degli accordi di finanziamento è prevista indicativamente a ottobre 2020. I progetti di assistenza tecnica seguono il regime di presentazione classico a una sola fase, che prevede la preparazione e presentazione della proposta completa di progetto. La scadenza per la presentazione dei progetti di assistenza tecnica è il 12 giugno 2019 (le attività dovranno iniziare non prima del 1° novembre 2019).

Budget:

Progetti integrati:

- Sottoprogramma Ambiente: 97.000.000 euro
- Sottoprogramma Azione per il clima: 26.000.000 euro

Progetti di assistenza tecnica:

Sottoprogramma Ambiente:

- settore Ambiente: 400.000 euro
- settore Natura: 580.000 euro

Sottoprogramma Azione per il clima:

- settore Adattamento: 130.000 euro
- settore Mitigazione: 130.000 euro

La documentazione per la presentazione delle proposte, specifica per ogni categoria progettuale, è scaricabile dalle pagine web indicate negli indirizzi utili.

N.B. il bando per *progetti preparatori* (previsti solo per il sottoprogramma Ambiente) è in via di definizione e non è stata ancora comunicata la data di apertura.

Per ulteriori informazioni: <https://ec.europa.eu/easme/en/life>

EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/003 – Innovazione sociale e riforme nazionali – Assistenza a lungo termine

Titolo: Call for proposals on social innovation and national reforms – Long-term care – EaSI Progress Axis
Call for proposals VP/2098/003

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa DG EMPL del 4/6/2019

Note

Obiettivo

Contribuire, attraverso l'innovazione sociale, a preparare e/o attuare riforme politiche nazionali volte a rafforzare l'adeguatezza, l'accessibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine, in linea con il *principio 18 del Pilastro europeo dei diritti sociali*.

Azioni

Sostegno a progetti volti a perseguire **almeno due** dei seguenti obiettivi specifici del bando:

- sviluppare e testare **approcci innovativi per l'assistenza a lungo termine**, al fine di affrontare le sfide correlate all'accesso, ai costi, alla forza lavoro, alla qualità e alla sostenibilità dell'assistenza;
- sviluppare **modelli sostenibili di partnership multi-livello** che faciliterebbero l'implementazione dell'innovazione sociale nell'assistenza a lungo termine;
- utilizzare l'**innovazione sociale per la pianificazione e il monitoraggio delle politiche** di assistenza a lungo termine.

Le soluzioni innovative da sviluppare dovrebbero:

- essere basate su un approccio centrato sull'utente
- dimostrare una visione a lungo termine basata su una valutazione dei bisogni e supportata da un'analisi dell'impatto potenziale e della sostenibilità
- essere supportate da un metodo di valutazione solido e documentato e da meccanismi di validazione
- includere meccanismi di trasferimento/replicazione, anche in vista di un potenziale ampliamento utilizzando fondi UE o altre fonti di finanziamento

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- raccolta dati e studi
- sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di fornitura di servizi di assistenza a lungo termine, ad es. modelli innovativi di assistenza integrata, assistenza domiciliare o assistenza comunitaria
- sviluppo e sperimentazione di nuovi strumenti per la pianificazione e il monitoraggio delle politiche
- azioni volte alla creazione e al potenziamento di reti, allo scambio di buone pratiche
- sviluppo di linee guida e strumenti pratici
- conferenze e seminari
- attività di formazione e sviluppo curriculare
- attività di sensibilizzazione e divulgazione

La Commissione Ue intende finanziare **4-6 progetti**.

Beneficiari

- Autorità pubbliche o agenzie pubbliche espressamente incaricate dall'autorità pubblica competente ad assumere la responsabilità del progetto
- Organizzazioni senza scopo di lucro pubbliche e private

- Istituti/centri di ricerca, istituti di istruzione superiore
- Organizzazioni della società civile
- Organizzazioni delle parti sociali a livello regionale, nazionale e europeo

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI indicati a fondo scheda.

Scadenza: 10/09/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32371>

Salute 2014-2020 - Bando 2019 per progetti

Titolo: 3rd EU Health Programme - Call for project proposals under the Annual Work Programme 2019 (HP-PJ-2019)

Fonte: Commissione europea - Funding & Tender Portal HP-PJ-2019 del 14/5/2019

Note

Obiettivo

In generale il programma Salute 2014-2020 ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Annualmente finanzia misure specifiche che contribuiscono alla realizzazione di questo obiettivo generale.

Azioni

Il bando 2019 riguarda 2 topic:

Topic 1: *Registri delle malattie rare per le Reti europee di riferimento (ERN),.*

I registri sono elementi fondamentali dello sviluppo delle Reti europee di riferimento ([ERN](#)) per le malattie rare.

Nel 2017 sono state create 24 ERN, ma solo per 5 di esse sono attivi i registri: con questo bando la Commissione intende finanziare la costruzione, il potenziamento, il collegamento e la creazione di registri interoperabili che coprano le malattie e le condizioni di ciascuna ERN. Sono ammissibili anche proposte per l'ulteriore sviluppo e il controllo della qualità dei registri esistenti. I progetti devono riguardare le reti per le quali non è ancora attivo un registro e devono concludersi con registri pienamente operativi, interoperabili e visibili.

Topic 2: *Azioni degli stakeholder per dare attuazione alla linea guida UE sull'uso degli antimicrobici nella salute umana*

Su questo topic saranno finanziati uno o più progetti che coinvolgono i principali stakeholder nella promozione dell'attuazione del [Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica](#) del 2017 che è volto a sensibilizzare e promuovere l'applicazione diretta degli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici da parte degli operatori sanitari e dei membri delle organizzazioni degli stakeholder, modificare le pratiche relative alla prescrizione antimicrobica e ridurre l'uso inappropriato di antimicrobici nella salute umana.

Le attività dovrebbero permettere agli stakeholder coinvolti di intraprendere ulteriori azioni sulla resistenza antimicrobica e sull'uso prudente degli antimicrobici nella salute umana coinvolgendo gruppi e ambienti professionali che richiedono un'attenzione specifica, che svilupperanno e implementeranno pacchetti di interventi nei loro contesti specifici (ad esempio l'assistenza ospedaliera, l'assistenza primaria a lungo termine) così che saranno disponibili, al termine, adattamenti delle linee guida alle situazioni locali, pacchetti

formativi, strumenti di audit clinico, strumenti di valutazione, metodi per valutare gli indicatori di risultato, strumenti e metodi per fornire feedback positivi e negativi agli operatori e schemi di incentivi.

Possono partecipare a un progetto: associazioni professionali e società scientifiche rilevanti per i gruppi target identificati nelle linee guida - compresi *prescrittori* (medici o altro personale sanitario medici), farmacisti, infermieri, specialisti di malattie infettive e responsabile della gestione dei sistemi sanitari, etc.

Un progetto dovrebbe comprendere almeno un'organizzazione ombrello europea che copra una parte significativa della forza lavoro sanitaria. Idealmente le organizzazioni partner dovrebbero includere più organizzazioni di questo tipo e includere anche partner in singoli Stati partecipanti.

Beneficiari

Sono ammissibili a presentare progetti organismi legalmente costituiti e in possesso di personalità giuridica che rientrano nelle seguenti categorie: enti pubblici, non governativi o privati.

Scadenza: 10/09/2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32346>

Corpo europeo di solidarietà: bando per gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Titolo: Invito a presentare proposte 2018 – EACEA/A01/2019 – Corpo europeo di solidarietà

Fonte: GUCE/GUUE C 196/22 del 12/6/2019

Note

Azioni

I gruppi di volontariato in settori ad alta priorità sono progetti su larga scala che sostengono le attività di gruppi di volontariato il cui obiettivo è la realizzazione di interventi di breve durata e ad alto impatto in risposta a sfide sociali in settori strategici definiti annualmente a livello dell'UE.

Verranno sostenute le seguenti azioni:

- **gruppi di volontariato**, ovvero attività di solidarietà che permettono a gruppi provenienti da almeno 2 Paesi diversi di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. All'interno dei gruppi di volontariato, i giovani volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgeranno compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo. Queste attività saranno proficue sia per i soggetti coinvolti che per le comunità che beneficiano di tale intervento.

- **visite di programmazione preliminare**, ovvero visite di programmazione che si svolgono prima dell'inizio delle attività di volontariato, con lo scopo di assicurare l'elevata qualità delle attività facilitando e preparando accordi amministrativi, generando un clima di fiducia e comprensione e stabilendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte.

- **attività complementari**, ossia attività collaterali pertinenti intese ad apportare valore aggiunto e ad accrescere i risultati del progetto come pure a rafforzarne l'impatto a livello locale, regionale e/o europeo. Tali attività sono anche volte a sensibilizzare in merito al valore che il volontariato ha per i giovani e le comunità e a rafforzare il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite dai volontari.

I progetti devono riguardare una o più delle seguenti priorità definite a livello UE:

- **il patrimonio culturale europeo;**

- **l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi** (compresi i richiedenti asilo e i rifugiati);

- **risposta alle sfide ambientali e climatiche, compresa la prevenzione delle calamità, la preparazione a esse e la ricostruzione** (esclusa la risposta immediata alle catastrofi).

I progetti devono avere una durata compresa tra 3 e 24 mesi.

Si prevede di finanziare **9 progetti**.

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private stabilite negli Stati UE che abbiano ottenuto il Marchio di Qualità (del Corpo europeo di solidarietà) o l'accREDITAMENTO ad Erasmus+ for volunteering.

Possono partecipare ai gruppi di volontariato i giovani (18-30 anni) residenti nei Paesi ammissibili al Corpo europeo di solidarietà che si siano registrati al [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#).

Scadenza: 19/09/2019, ore 12:00 (ora di Bruxelles)

Per ulteriori informazioni: https://europa.eu/youth/solidarity_it

HORIZON 2020 - Bando 2019 per "ERC Proof of Concept Grant"

Titolo: ERC-2019-PoC: ERC Proof of Concept Grant

Fonte: Commissione Europea - Portale dei partecipanti del 16/10/2018

Note

Nell'ambito del programma **Horizon 2020** è aperto il **bando 2019 per "ERC Proof of Concept Grant"**.

Questa tipologia di finanziamento permette ai ricercatori che hanno già beneficiato di una sovvenzione del Consiglio europeo della Ricerca (CER) di ottenere un ulteriore sostegno finanziario al fine di **favorire il passaggio dai risultati della ricerca al mercato**. L'"ERC Proof of Concept Grant" fornisce, infatti, un finanziamento per **verificare il potenziale d'innovazione o di mercato di un'idea scaturita da un progetto di ricerca di frontiera finanziato da una sovvenzione CER** (Starting, Consolidator, Advanced o Synergy). L'obiettivo finale è contribuire a creare le condizioni per attrarre potenziali investitori disposti ad investire in una "scoperta" innovativa e portarla ad una fase di prima commercializzazione.

Il bando si rivolge a ricercatori (Principal Investigator) che abbiano ottenuto una sovvenzione CER per un progetto di ricerca ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi alla data del 1° gennaio 2019. L'organismo ospitante (Host Institution) che ingaggerà il Principal investigator per almeno la durata del progetto PoC deve essere stabilito in uno Stato membro UE o in un Paese associato ad Horizon 2020.

Il finanziamento UE per ciascun progetto PoC è di **massimo 150.000 € per una durata di 18 mesi**. Il contributo UE è assegnato sotto forma di **rimborso fino al 100% dei costi totali diretti del progetto** e di flat-rate a copertura dei costi indiretti pari al 25% dei costi diretti ammissibili.

Il bando dispone complessivamente di un budget di **25 milioni di euro**.

Per la presentazione delle proposte vengono stabilite tre tornate di scadenze:

- **22 gennaio 2019**, ore 17:00 (ora di Bruxelles)

- **25 aprile 2019**, ore 17:00

- **19 settembre 2019**, ore 17:00

- [Documentazione e presentazione delle proposte](#)

LIFE - Bandi 2019 per progetti preparatori

Titolo: 2019 Call for proposals for preparatory projects

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa del 24/5/2019

Note

Dopo il bando per [progetti tradizionali](#) e quello per [progetti integrati e di assistenza tecnica](#) la Commissione ha infine pubblicato anche il bando 2019 per progetti preparatori, aperti solo per il sottoprogramma LIFE-Ambiente.

I progetti preparatori vengono identificati dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente. Quelle selezionate dalla Commissione per il 2019 sono le seguenti:

1. Piani agricoli che catturano il carbonio, per premiare gli agricoltori e i silvicoltori che forniscono beni pubblici per il clima (1.015.000 euro)
2. Supportare i tessuti sostenibili attraverso soluzioni innovative per la raccolta e il riciclaggio (180.000 euro)
3. Contabilità ambientale e standard di rendicontazione basati sul capitale naturale (600.000 euro)
4. Conservazione della terra privata (1.000.000 euro)

Per ognuno di questi progetti la guida del proponente specifica l'obiettivo e i bisogni che deve soddisfare.

Possono presentare una proposta progettuale gli enti pubblici e le organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.

Le attività dovranno iniziare non prima del 2 dicembre 2019

Il contributo di LIFE potrà coprire fino al 60% dei costi ammissibili di progetto.

Scadenza: 24 settembre 2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/32356>

HORIZON 2020 - RESponsible Island Prize

Titolo: RESponsible Island - Prize for a renewable geographic energy island

Fonte: Commissione Europea - Funding & Tender Portal del 19/3/2019

Note

La Commissione europea ha lanciato la prima edizione del RESponsible Island Prize, un concorso finanziato dal programma Horizon 2020 dedicato alle isole con una produzione di energia rinnovabile locale innovativa e sostenibile da utilizzare per l'elettricità, il riscaldamento, il raffreddamento e il trasporto.

Il titolo dell'iniziativa è frutto della combinazione delle parole "RES", abbreviazione di Rinnovabili, e "Responsible" che mette in rilievo il coinvolgimento della comunità locale quale *prosumer* dell'energia. Il contest intende valorizzare il potenziale delle energie rinnovabili per le reti energetiche decentralizzate, dando un riconoscimento ai risultati realizzati nelle rinnovabili per soddisfare il fabbisogno energetico sulle isole e promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative. L'iniziativa contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi della [Dichiarazione politica sull'energia pulita nelle Isole UE](#) e della [Iniziativa Smart Islands](#).

Possono partecipare al contest le isole del territorio dell'UE e dei [Paesi associati a Horizon 2020](#) che abbiano una popolazione residente permanente e una domanda di energia per l'elettricità, il riscaldamento e/o il raffreddamento e il trasporto di almeno 100 MWh/anno nel complesso.

Il concorso premierà le tre migliori candidature presentate, che verranno valutate in base ai seguenti criteri:

- quota di energia rinnovabile prodotta da tecnologie innovative rispetto all'energia consumata sull'isola per

elettricità, riscaldamento, raffreddamento e trasporto;

- sostenibilità e impatto ambientale e socioeconomico della soluzione di energia rinnovabile;
- coinvolgimento dei cittadini e della comunità;
- replicabilità della soluzione.

Ai tre vincitori verrà assegnato rispettivamente un premio in denaro di 500.000 euro, 250.000 euro e 100.000 euro.

La scadenza per partecipare al contest è il 26 settembre 2019

Per scaricare le regole del concorso e presentare la candidatura online: [Funding and Tenders Portal](#)

Corpo europeo di solidarietà: bando 2019

Titolo: Invito a presentare proposte 2019 – EACEA/A05/2018 – Corpo europeo di solidarietà

Fonte: GUCE/GUUE C C 444/19 del 10/12/2018

Note

Azioni:

Il bando supporta le seguenti azioni:

Volontariato

Attività di solidarietà a tempo pieno, non retribuita, svolta da giovani nel proprio paese di residenza o all'estero. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Tre tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** - la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** - lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è riservata solo alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2019.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** - progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2019 devono riguardare le seguenti priorità: 1) patrimonio culturale europeo; 2) inclusione sociale delle persone con minori opportunità; 3) risposta alle sfide ambientali e climatiche, compresa la prevenzione delle calamità, la preparazione ad esse e la ricostruzione (escluso la risposta immediata alle calamità).

Tirocini e Lavori

Il tirocinio consiste in un periodo di pratica lavorativa a tempo pieno, da 2 a 6 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Il tirocinio è rinnovabile una volta sola per una durata complessiva di 12 mesi all'interno della stessa organizzazione. Deve includere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un contratto scritto, siglato all'inizio del tirocinio in conformità con la normativa vigente nel Paese in cui il tirocinio si svolge. Il tirocinio non deve sostituire posti di lavoro e deve essere chiaramente separato dalle attività di volontariato, sia dal punto di vista finanziario che organizzativo.

Il lavoro consiste in attività di solidarietà a tempo pieno, per un periodo da 3 a 12 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Deve comprendere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un contratto di lavoro scritto che rispetti i

termini e le condizioni di lavoro definiti dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi applicabili nel Paese in cui il lavoro viene svolto.

I tirocini e i lavori possono svolgersi sia nel Paese di residenza del giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà sia in un Paese diverso da quello di residenza.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi e devono svolgersi nel Paese di residenza dei partecipanti al progetto. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio (o Etichetta) di Qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, tirocini o lavori** devono previamente ottenere il Marchio di Qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà.

Le candidature per ottenere il Marchio possono essere presentate **in qualsiasi momento** all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiedere il Marchio le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering.

Beneficiari

Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio (o Etichetta) di Qualità può presentare candidature e partecipare a progetti di volontariato e di tirocini e lavori. I giovani (18-30 anni) registrati nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#) possono partecipare ai progetti di volontariato e di tirocini e lavori. Inoltre, i gruppi di giovani possono presentare candidature per progetti di solidarietà.

Possono presentare candidature e partecipare ai progetti organizzazioni stabilite in uno dei Paesi UE o giovani residenti in questi Paesi.

I progetti di volontariato possono essere aperti anche a organizzazioni e giovani provenienti dai seguenti Paesi (per informazioni dettagliate si veda la Guida allegata a questa scheda): Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia); Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia); Paesi terzi (Paesi partner confinanti con l'UE).

Scadenza:

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: 7 febbraio 2019*; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
 - Partenariati di volontariato: 30 aprile 2019*
 - Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: 28 settembre 2019
 - Tirocini e Lavori: 7 febbraio 2019*; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
 - Progetti di solidarietà: 7 febbraio 2019*; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
- *scadenza posticipata a seguito della rettifica del bando pubblicata il 17/12/2018

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31226>

Erasmus+: bando generale 2019

Titolo: Invito a presentare proposte 2019 – EAC/A03/2018 - Programma Erasmus+

Fonte: GUCE/GUUE C 384/4 del 24/10/2018

Note

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- [Diplomi di master congiunti](#)

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- [Università europee](#)
- [Alleanze per la conoscenza](#)
- [Alleanze per le abilità settoriali](#)
- [Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore](#)
- [Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù](#)

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Beneficiari

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma".

Il bando è aperto a organismi stabiliti nei cd. Paesi partecipanti al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Tuttavia, ad alcune azioni possono partecipare anche organismi stabiliti nei cd. Paesi partner del programma: per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma".

Alle azioni Jean Monnet possono partecipare istituti di istruzione superiore/organismi di tutto il mondo.

Scadenza:

I progetti devono essere presentati per le ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: ~~5 febbraio 2019~~
- Mobilità individuale nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: ~~5 febbraio 2019~~
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: ~~5 febbraio 2019~~; ~~30 aprile 2019~~; 1 ottobre 2019
- Diplomi di master congiunti: ~~14 febbraio 2019~~
- Master congiunti UE-Giappone: ~~1 aprile 2019~~

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: ~~21 marzo 2019~~
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: ~~5 febbraio 2019~~; ~~30 aprile 2019~~; 1 ottobre 2019
- Università europee: ~~28 febbraio 2019~~
- Alleanze per la conoscenza: ~~28 febbraio 2019~~
- Alleanze per le abilità settoriali: ~~28 febbraio 2019~~
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: ~~7 febbraio 2019~~
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: ~~24 gennaio 2019~~

Azione chiave 3

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: ~~5 febbraio 2019~~; ~~30 aprile 2019~~; 1 ottobre 2019

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: ~~22 febbraio 2019~~

Sport

Per tutte le azioni: 4 aprile 2019

Per ulteriori informazioni: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31190>

WORTH Partnership Project: 3° bando

Titolo: WORTH Partnership Project: 3rd Call for application

Note

C'è tempo fino al 31 ottobre 2019 per presentare candidature sul terzo bando lanciato nell'ambito del "WORTH Partnership Project", un progetto finanziato dal programma COSME mirato a costruire partnership in tutta Europa tra fashion designer talentuosi, creativi, artigiani, innovatori, PMI e imprese tecnologiche. L'obiettivo è sviluppare nuovi prodotti e idee attraverso la promozione di nuovi modi di creare e collaborare adottando tecniche, processi e modelli di business innovativi.

Il bando è rivolto a creativi, designer, artigiani, startup, imprese tecnologiche e PMI del mondo della moda e dei beni di consumo con i settori: moda/tessile, calzature, arredamento/decorazioni per la casa, pelletteria/pellicce, gioielli, accessori.

Le partnership devono coinvolgere almeno due e massimo tre partner con profili diversi dei settori indicati, stabiliti in almeno 2 diversi Paesi ammissibili al programma COSME.

Le partnership selezionate riceveranno:

- Finanziamento fino a € 10.000 per progetto
- Coaching individuale
- supporto per il posizionamento del prodotto sul mercato
- orientamento sulla protezione della proprietà intellettuale

- Partecipazione in due eventi internazionali di punta
- Opportunità di networking e collaborazione intersettoriale

WORTH mira a creare e supportare 150 partnership nell'arco di 4 anni (2017-2020). Il secondo bando, che si è chiuso il 24 ottobre 2018, ha condotto alla selezione di 65 partenariati a fronte di oltre 180 candidature presentate.

[Guide for Applicant e documentazione](#)

Per ulteriori informazioni: <https://www.worthproject.eu/>

Rassegna Stampa

Notizie da Bruxelles

Da "Il Post.it" del 26 maggio 2019

I risultati delle elezioni europee in Europa

Chi ha vinto e chi ha perso nei paesi più importanti, messi in ordine

Dalle 23 di domenica sera, ora della chiusura degli ultimi seggi, si sono cominciati a sapere i risultati delle elezioni europee, quelle che servono a rinnovare il Parlamento europeo. I risultati non sono ancora definitivi per tutti i paesi – bisognerà aspettare almeno fino a domani – ma dicono già molto sui nuovi equilibri nel Parlamento europeo, e nelle varie politiche nazionali. Abbiamo messo insieme i risultati dei paesi più importanti, o per qualche ragione più interessanti.

In **Italia** la Lega di Matteo Salvini ha stravinto le elezioni europee. Con 61.124 sezioni scrutinate su 61.576 è arrivata al 34,35 per cento dei voti ricevuti ed è diventata di gran lunga il primo partito in Italia, con una crescita notevolissima rispetto alle elezioni politiche del 2018. L'altra grossa notizia è il risultato molto deludente del Movimento 5 Stelle, che anche a causa dell'astensione nel Sud Italia è passato dal 32,68 per cento del 2018 a circa il 17 per cento, diventando il terzo partito più votato dopo il Partito Democratico, che domenica ha ricevuto poco meno del 23 per cento dei voti. Anche Forza Italia è calata molto rispetto alle politiche del 2018, passando dal 14,1 per cento all'8,77 per cento: un risultato solo di poco migliore di quello di Fratelli d'Italia, che invece è cresciuto passando dal 4,35 per cento del 2018 al 6,47 per cento. In tutto ha votato il 56,09 degli aventi diritto, in leggero calo rispetto alle europee del 2014.

Nessun altro partito, oltre questi 5, è riuscito a superare lo sbarramento del 4 per cento richiesto per eleggere deputati al Parlamento Europeo: +Europa si è fermato al 3,09 per cento; la lista Europa Verde è arrivata al 2,29 per cento; La Sinistra è all'1,74 per cento e tutte le altre liste minori hanno preso meno dell'1 per cento a testa.

In **Francia** il divario fra Rassemblement National (RN), di destra radicale, e il partito di Emmanuel Macron, En Marche, non è così ampio come davano i primi exit poll: i risultati finali danno RN al 23,31 per cento, mentre En Marche al 22,41. Inizialmente sembrava che il partito di Le Pen avesse preso tra il 23 e il 26 per cento. Al terzo posto ci sono a sorpresa i Verdi, al 13,47 per cento: i sondaggi avevano previsto un risultato simile per il centrodestra di Les Républicains, che invece si è fermato all'8,48 per cento. La France Insoumise di Jean-Luc Mélenchon, partito di sinistra radicale, e il Partito Socialista sono circa pari, intorno al 6 per cento.

In **Germania**, il primo posto è saldamente della CDU di Angela Merkel col 28,9 per cento, che comunque perde sei punti rispetto al 2014. Dietro ci sono i Verdi con il 20 per cento (si stima che siano stati votati dal 34 per cento dagli elettori tra i 18 e i 24 anni), mentre i Socialisti sono solo terzi con uno dei peggiori risultati della loro storia, al 15,8 per cento (l'11 per cento in meno rispetto alle scorse elezioni). Alternative für Deutschland (AfD), il partito di estrema destra alleato di Matteo Salvini, si è fermato all'11 per cento, più o meno in linea con le aspettative. Gli europarlamentari tedeschi saranno 96 su un totale di 751: la Germania elegge il maggior numero di deputati al Parlamento Europeo e Bruxelles perché è il paese più popoloso dell'Unione.

In **Spagna**, i Socialisti del primo ministro Pedro Sánchez (PSOE, il principale partito di sinistra) hanno ottenuto quasi il 33 per cento dei voti. Al secondo posto è arrivato il Partito Popolare (PP, principale partito di centrodestra), che ha ottenuto il 20 per cento, davanti a Ciudadanos, partito di centrodestra di ispirazione liberale, con il 12 per cento, e a Unidas Podemos, formazione politica di sinistra guidata da Pablo Iglesias, che ha ottenuto il 10 per cento. Vox, partito di destra radicale, ha fatto peggio di quanto previsto dai sondaggi, ottenendo solo il 6 per cento dei voti. Per Sánchez è la seconda importante vittoria dopo quella ottenuta alle elezioni politiche di fine aprile, che avevano invertito una tendenza che durava da tempo e che vedeva il PSOE in grandi crisi.

In **Grecia** il primo ministro Alexis Tsipras ha annunciato elezioni anticipate riconoscendo la sconfitta: il suo partito, Syriza (sinistra), è arrivato secondo con meno del 24 per cento dei voti. Il primo partito è stato Nea Dimokratia, di centrodestra, che ha ottenuto il 33 per cento. Le elezioni politiche erano previste per ottobre: per questa ragione nei mesi scorsi i giornali greci avevano parlato delle elezioni europee come di un referendum sul mandato di Tsipras. Dietro a Syriza è arrivata la piattaforma di centro-sinistra KINAL (7 per cento), acronimo di "Movimento del cambiamento", nato dal PASOK, l'ex partito socialdemocratico che per anni aveva sostenuto Nea Dimokratia. Sembra invece che il partito neonazista Alba Dorata resterà sotto la soglia del 5 per cento.

In **Austria** – dove l'affluenza ha raggiunto il 59 per cento, percentuale più alta dal 1996 – il Partito Popolare (ÖVP, Österreichische Volkspartei) dell'attuale cancelliere Sebastian Kurz ha ottenuto quasi il 35 per cento dei voti. I socialdemocratici del SPÖ hanno tenuto botta, fermandosi al 23,4 per cento, così come la destra radicale del FPÖ, al 17,2 per cento. Fino a pochi giorni fa ci si aspettava un risultato superiore da parte del FPÖ, che è uno dei più antichi partiti della destra radicale europea nonché stretto alleato della Lega. Ma il partito divenuto famoso sotto la guida di Jörg Haider è finito in mezzo a un brutto scandalo di corruzione e spie russe. Il suo leader si è dimesso da tutti gli incarichi e l'intero partito è stato espulso dal governo, cosa che ha costretto Kurz a indire elezioni anticipate. Negli ultimi sondaggi prima dello scandalo, il FPÖ era dato al 23 per cento.

Nel **Regno Unito** sono stati scrutinati quasi tutti i voti. Il Brexit Party di Nigel Farage, fondato solo poche settimane fa, ha ottenuto il 31 per cento delle preferenze, ed è di gran lunga il partito più votato. I Liberal Democratici, con il 20 per cento dei voti, sono il secondo partito davanti ai Laburisti di Jeremy Corbyn, che sono per ora intorno al 14 per cento. I Conservatori della dimissionaria prima ministra Theresa May hanno ottenuto uno dei peggiori risultati della loro storia e con l'8,8 per cento dei voti sono il quinto partito, dopo i Verdi, che hanno ricevuto il 12,5 per cento dei voti. Lo UKIP, il vecchio partito di Farage, ha raccolto un modesto 3,5 per cento e probabilmente non riuscirà a far eleggere nessun suo candidato.

I due più grandi partiti del Regno Unito, e quelli che da sempre governano il paese, sono quindi andati molto male. I Liberal Democratici, storicamente il terzo partito del Regno Unito e uno dei pochi apertamente contrario a Brexit, hanno fatto uno dei loro migliori risultati di sempre e hanno fatto molto bene anche a Londra, dove sono stato il partito più votato davanti ai Laburisti.

In **Portogallo**, il Partito Socialista del primo ministro António Costa ha ottenuto il 33,5 per cento e il suo principale alleato, il Blocco di Sinistra (BE), il 9,7 per cento. Quello di Costa è un risultato che era stato

previsto dai sondaggi, ma anche anomalo se visto in un contesto più generale. Il Partito Socialista non solo è la forza politica al governo – e molto spesso le forze al governo pagano in termini elettorali – ma negli ultimi anni ha anche portato avanti politiche di una moderata austerità, anche se bilanciate da alcune misure a favore delle fasce più deboli. Il principale partito di opposizione, il Partito Social-Democratico (PSD), di centrodestra, è invece al suo minimo storico: 22,24 per cento.

Nei **Paesi Bassi**, con lo spoglio praticamente completato, sono stati confermati i dati gli exit poll. I Laburisti, il principale partito di centrosinistra del paese, sono arrivati primi col 19 per cento, mentre il partito centrista del primo ministro Mark Rutte è arrivato secondo col 14 per cento. Gli euroscettici del Forum per la Democrazia – molto quotati dai sondaggi pre-elettorali – sono arrivati solo quinti con l'11 per cento.

In **Polonia** il partito di destra radicale Diritto e Giustizia ha ottenuto il 43 per cento, superando di cinque punti il cartello dei partiti di opposizione chiamato Coalizione Europea. Tutti gli altri partiti hanno ottenuto meno del 7 per cento dei voti.

In **Svezia**, dove sono stati scrutinati quasi tutti i seggi, sono in testa i Socialdemocratici con il 23,6 per cento davanti al Partito Moderato, di centro-destra, con il 16,8 per cento. Dietro ci sono i Democratici Svedesi, nazionalisti di estrema destra, che hanno ottenuto il 15,4 per cento: il loro partito esiste dal 1988 e fu fondato come diretta espressione di vari movimenti e partiti dichiaratamente neonazisti. Alle politiche del 2010 non arrivarono al 6 per cento e nel 2014 raddoppiarono le preferenze sfiorando il 13 per cento.

da:

<https://www.ilpost.it/2019/05/27/risultati-elezioni-europee-breve/>

Da “EU news” dal 12 giugno 2019 di Tullio Aversa

Brexit, la Commissione si sente pronta al no deal: “Le misure prese sono sufficienti”

Gli interventi d'emergenza adottati prima del rinvio della data di uscita del Regno Unito rimangono validi. Si lavora pragmaticamente all'uscita senza accordo

Bruxelles – Uno scenario di uscita del Regno Unito senza accordo a ottobre “resta altamente possibile, anche se non desiderabile”. La Commissione europea cerca di essere pragmatica, e, ancora una volta, verifica che le misure d'emergenza prese per questa eventualità siano sufficienti. E sembra che lo siano.

Oggi i commissari hanno stabilito che “in sostanza non c'è necessità di emendare nessuna delle misure e esse rimangono adatte allo scopo, dunque la Commissione – spiega una nota – non ha in programma nessun nuovo intervento prima della data di separazione”.

Mentre la situazione nel Regno Unito va avanti a stenti ed il Parlamento britannico si prepara ad eleggere il suo nuovo primo ministro, la Commissione europea vuole assicurarsi che tutti gli Stati membri dell'Unione europea si preparino al meglio verso il possibile “no-deal” Brexit previsto per il primo novembre 2019, incoraggiando tutte le parti ad approfittare delle nuove tempistiche per fare i dovuti accertamenti affinché tutte le misure necessarie ad affrontare il loro ritiro siano prese.

A tal proposito la Commissione ha presentato i vari punti in vista della riunione del Consiglio europeo sulle misure di preparazione e di emergenza da adottare una volta che l'articolo 50 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) avrà esplicitato tutti i suoi effetti e Londra uscirà dall'Unione. Finora le proposte presentate dalla Commissione sono state 19, di cui 18 già adottate dal Parlamento e dal Consiglio, mentre l'ultima dovrebbe trovare un accordo tra le due istituzioni entro la fine di giugno ed è sul regolamento di emergenza riguardo il bilancio dell'UE per il 2019. Sempre la Commissione ha poi adottato 63 atti legislativi e pubblicato 93 avvisi di preparazione, tutti considerati idonei ad aiutare l'Unione europea durante il primo periodo di crisi post-Brexit. Inoltre, l'istituzione ha tenuto a specificare come non intenda adottare nuove misure prima dell'arrivo della nuova data di uscita della Gran Bretagna.

Nel caso di un'uscita senza accordo, l'Europa vuole che il Regno Unito trovi delle soluzioni su tre problemi considerati di fondamentale importanza dall'Unione come la protezione e la salvaguardia dei cittadini europei e britannici che si trovino dall'altro lato della futura linea di confine tra le due aree, portare avanti gli impegni economici e finanziari su cui Londra ha deciso di impegnarsi, e rispettare le clausole firmate nell'accordo del Venerdì Santo con l'Irlanda sulla questione "Backstop".

Da parte europea invece i lavori in caso di "no-deal" prevedono innanzitutto un'attività di vigilanza su determinate aree, come le amministrazioni pubbliche, per assicurarsi che tutti siano pronti a lavori di emergenza su questioni legali quanto amministrative. Prioritaria anche la questione dei diritti di residenza e sicurezza dei cittadini, per garantire che i britannici possano rimanere residenti in un qualsiasi paese dell'Unione nel periodo immediatamente successivo alla Brexit.

I piani promossi dall'UE permetteranno anche di mantenere una conformità a livello normativo dei medicinali e la loro composizione, e dei dispositivi medici; di prepararsi alla reintroduzione delle dogane attraverso i molti investimenti nella creazione di nuove infrastrutture per i controlli di frontiera e nelle risorse umane necessarie a condurre questi controlli; di permettere che il traffico aereo e ferroviario non venga bloccato, rischiando così di creare una crisi nel settore dei trasporti. Verranno attuati poi anche dei regolamenti di emergenza sulla pesca per fare in modo che le dovute autorizzazioni siano applicabili da subito.

A dover approfittare di più dei nuovi termini di uscita dovranno essere gli operatori finanziari. Sono ancora molte le compagnie che lavorando in questo campo risultano essere ancora impreparate alla Brexit sotto molti punti di vista, come la gestione dei contratti e l'accesso alle infrastrutture una volta che le regole fissate dall'UE perderanno di valore. Per questo la Commissione si sta impegnando affinché si arrivi il prima possibile ad una soluzione definitiva che permetta la piena e compiuta riuscita nell'attuazione dei piani di emergenza delle imprese.

Da:

<https://www.eunews.it/2019/06/12/brexit-la-commissione-si-sente-pronta-al-no-deal-le-misure-prese-sufficienti/117838>

Da "EU news" dal 14 giugno 2019 di Perla Ressesse

Via libera da Bruxelles agli aiuti italiani per produrre energia da rinnovabile

Vestager: "L'intervento da 5,4 miliardi di euro aumenterà il livello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia"

Bruxelles – La Commissione europea ha approvato, in base alle norme UE in materia di aiuti di Stato, il regime di sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia. La misura, spiegano a Bruxelles, "contribuirà alla realizzazione degli obiettivi ambientali dell'UE senza falsare indebitamente la concorrenza".

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha spiegato che "un maggior utilizzo di energie rinnovabili nella produzione di energia è essenziale per il futuro del nostro pianeta e dell'ambiente. L'intervento da 5,4 miliardi di euro aumenterà il livello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia. Questo è in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE e con le nostre norme comuni in materia di aiuti di Stato".

L'Italia in sostanza intende introdurre una misura di aiuto a sostegno della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, quali l'eolico terrestre, il solare fotovoltaico, l'idroelettrico e i gas residuati dai processi di depurazione. Con una dotazione totale stimata di 5,4 miliardi di euro e una durata fino al 2021, il regime aiuterà l'Italia a realizzare i suoi obiettivi sul fronte delle energie rinnovabili.

Gli impianti di energia da rinnovabili che beneficeranno del regime riceveranno un sostegno sotto forma di premio in aggiunta al prezzo di mercato. Il premio non potrà essere maggiore della differenza tra il costo medio di produzione per ogni tecnologia di rinnovabili e il prezzo di mercato.

Il regime italiano prevede anche un meccanismo di recupero: se in futuro il prezzo di mercato dovesse superare il costo medio di produzione per ciascuna tecnologia di rinnovabili, gli impianti selezionati non riceverebbero più il premio e dovrebbero invece restituire alle autorità italiane le entrate supplementari. Il sostegno dello Stato si limita così allo stretto necessario.

Per i grandi progetti di oltre un megawatt il premio sarà fissato mediante una procedura di gara competitiva aperta a tutti i tipi di impianti, indipendentemente dalla tecnologia di rinnovabili utilizzata. I progetti più piccoli sono scelti in base a una combinazione di criteri ambientali ed economici.

La Commissione ha valutato il regime in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare la disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020.

La Commissione ha accertato che "l'aiuto ha un effetto di incentivazione, in quanto il prezzo di mercato non copre interamente i costi di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili; è inoltre proporzionato e limitato allo stretto necessario, dato che copre solo la differenza negativa tra il prezzo di mercato dell'energia elettrica e i costi di produzione. Il regime garantisce che questo avvenga anche se i prezzi di mercato aumentano in modo inaspettato".

La Commissione ha pertanto concluso che la misura italiana è compatibile con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in quanto promuove la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE e senza falsare indebitamente la concorrenza.

La disciplina della Commissione in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 consente agli Stati membri di sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, a determinate condizioni. Queste norme sono intese ad aiutare gli Stati membri a realizzare gli ambiziosi obiettivi dell'UE

sul fronte dell'energia e del clima, contenendo al massimo i costi per i contribuenti ed evitando distorsioni indebite della concorrenza nel mercato unico. La direttiva Rinnovabili ha fissato per queste energie l'obiettivo vincolante del 32 %, che l'UE nel suo insieme deve raggiungere entro il 2030.

Con particolare riguardo alle centrali idroelettriche, l'Italia assicurerà che possano beneficiare del premio soltanto se sono rigorosamente conformi alla normativa UE, soprattutto alla direttiva quadro sulle acque.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.53347 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e News).

Da

<https://www.eunews.it/2019/06/14/via-libera-bruxelles-agli-aiuti-italiani-produrre-energia-rinnovabile/117959>

Avvenimenti – News

International Conference – Migration from, to and within Europe: Economic and Social Opportunities and Costs

Dal 19 al 21 giugno 2019 si terrà presso l'aula 3.3 della Scuola di Scienze Politiche del Campus di Forlì il convegno internazionale "Migration from, to and within Europe: Economic and Social Opportunities and Costs". La conferenza si iscrive tra le attività del progetto europeo MIGREU - *The EU and migration: lesson from history and present impact* con la finalità di approfondire le ricerche sulle migrazioni dal punto di vista economico e sociale all'interno dei paesi europei.

Mercoledì, giugno 19

Aula 3.3

11.00- Opening/greetings

Francesca Fauri and Fabio Casini

Jean Monnet Chair/Director of Punto Europa

Luca Mazzara

Chairman of the Forlì Campus

11.30-13.10 Morning Session

Ilaria Rivera

The Migratory Emergency between the Duty of Solidarity and the Principle of Subsidiarity

Discussant: Marco Borraccetti

13. 15-14.30

Luch Breack

44

Aula Magnani

14.30-18.00 Afternoon Session

Chair: Donatella Strangio

Rocco Molinari and Roberto Impicciatore

Patterns of Legalization and Immigrant Labour Market Outcomes: The Italian Case

Rezart Hoxhaj, Tijana Prokic-Breuer and Maarten Vink

Immigrant Naturalisation. Employment and Occupational Status in Western Europe

Discussant: Alessandro Bozzetti

15.40-16.00 Coffee Break – Aula Magnani

Cristina Ilie Goga

The Evolution of “Brain Drain” in the European Union. Case study: Opportunities for Graduates of “Law” Specialization in the European Union Labour Market

Pedro Gois and José Carlos Marques

Is Talent Divide a Proper Form to Characterize Contemporary Migration Flows? Evidence from Portuguese Emigration within the European Union

Paolo Tedeschi

A Relevant Economic Resource or an Important Social Problem? European Institutions and Migrants from the Fifties to the Seventies.

Discussant: Alessandro Bozzetti

Giovedì, giugno 20

9.30-12.50 Morning Session

Chair: Paolo Tedeschi

Anna Attias and Donatella Strangio

Immigration and Sustainability of Pay-as-You-Go Social Security System in Italy

Aniko Bernat

Hostility in Time of Labour Shortage: Attitudes towards Labour Immigration in Hungary

Discussant: Paolo Tedeschi

10.50-11.10 Coffee Break

Asher D. Colombo and Gianpiero Dalla Zuanna

Forty Years of Italian Migrations in International Comparison (1977-2018), between Population Aging, North-South Divide and Labour Market Tensions in a Familistic Society

Alexandra Porumbescu

Ethical Migration Routes. Romanians’ Migration to Germany and the Role of Social Networks

Discussant: Giorgio Negroni

13.00-14.00

Lunch Break

14.00-18.00 Afternoon Session

Chair: Debora Mantovani

Ezio Ritrovato and Dario Dell'Osa

Entrepreneurial Migrations and Industrial Culture in Nineteenth-Century Southern Italy

Fiammetta Fanizza

The Challenge of Multicultural Entrepreneurial in Southern Italy: Connecting Migration Dynamics with Local Development

Patrizia Battilani and Francesca Fauri

Chinese Immigrant Entrepreneurs in Italy and England: the Case of Bologna and London

Discussant: Tito Menzani

15.30-15.50 Coffee Break

Marzia Bona, Clara Raffaele Addamo, Giulia Cutello and Andrea Membretti

Migrants' Reception and Local Development in the Alps: the Co-creation of Socio-Economic Value in Cadore and Lavarone Case

Lamia Missaoi

European Territories of Economic Success of Migrants in France

Discussant: Patrizia Battilani

Venerdì, Giugno 21

9.00-13.00 Morning Session

Chair: Federica Bertagna

Helena Winiarska

EU Policy Officer

Migration support Italy

Giancarlo Gasperoni and Debora Mantovani

Seeking Financial Help among Young, Immigrant-Origin Adults: The Role of Family Obligation Norms

Francesca Tosi and Roberto Impicciatore

Transnational Parenthood and Migrant Subjective Well-Being in Italy

Discussant: Francesca Fauri

10.40-11.00 Coffee Break

Eleonora Vlach

Tracking the 'North-South Divide' in Integration Outcomes: Children of Immigrants' Educational Achievement in Five European Countries

Alessio Buonomo, Giuseppe Gabrielli, Anna Di Bartolomeo and Salvatore Strozza

Ethnicity at School: A Nuanced Picture

Ionut Serban

Strategies Concerning the Integration of Romanian Immigrants in Italy

Discussant: Debora Mantovani



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 Punto Europa
 PuntoEuropa

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Maria Cristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Maria Cristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì).